

Serie Ordinaria n. 21 - Giovedì 25 maggio 2017

## D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

### D.G. Agricoltura

**D.d.s. 22 maggio 2017 - n. 5926**

**Modifiche ed integrazioni al d.d.s. n° 2405/2017 relativo al bando anno 2017 per la Misura 10 - Sottomisura 10.1 «Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali» ed ai decreti n. 3601/2017 approvazione del bando anno 2017 per la Misura 11 «Agricoltura biologica» e n. 13307/2016 di approvazione del bando anno 2017 per la Misura 12 - Sottomisura 12.1 «Pagamento compensativo per zone agricole Natura 2000»**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
POLITICHE AGROAMBIENTALI  
E USO E TUTELA DEL SUOLO AGRICOLO

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

Visti in particolare i seguenti articoli del sopra citato regolamento:

- art. 28 «Pagamenti agro-climatico-ambientali» in cui vengono descritti i criteri e le modalità secondo cui gli Stati membri rendono disponibili sul territorio un sostegno agli agricoltori o alle associazioni di agricoltori, che si impegnano volontariamente ad adottare cambiamenti nei metodi di produzione o nelle pratiche agricole che contribuiscano favorevolmente all'ambiente e al clima;
- art. 29 «Agricoltura biologica» in cui vengono descritti i criteri e le modalità secondo cui gli Stati membri rendono disponibili sul territorio un sostegno agli agricoltori e associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente ad adottare e mantenere i metodi e le pratiche di agricoltura biologica ai sensi del reg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008;
- art. 30 «Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque» in cui vengono descritti i criteri e le modalità secondo cui gli stati membri rendono disponibili sul territorio un sostegno agli agricoltori e associazioni di agricoltori, per compensare i costi aggiuntivi e il mancato guadagno occasionati, nelle zone interessate, dalla direttiva 92/43/CEE e dalla direttiva 2009/147/CE;

Visti i regolamenti (UE):

- n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1803/2006 del Consiglio;
- n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 - in particolare il Titolo VI, Capo I relativo alla Condizionalità;
- n. 1307/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

- n. 809/2014, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- n. 639/2014 della commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
- n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

Preso atto che la Giunta regionale con deliberazione n. X/3895 del 24 luglio 2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia a seguito della Decisione di esecuzione C(2015)4931 del 15 luglio 2015 assunta dalla Commissione Europea;

Considerata la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 2549 del 12 aprile 2017 che approva le proposte di modifica al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia;

Visto il decreto n. 2766/2017 con cui, a seguito dell'approvazione del reg. (UE) n.807/2017 e del d.m. MIPAAF n. 2017, vengono prorogate le date di scadenza per la presentazione delle domande di alcune Misure del Programma di Sviluppo Rurale della Lombardia tra cui la Misura 10 sottomisura 10.1 «Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali», la Misura 11 «Agricoltura biologica» e la Misura 12 sottomisura 12.1 «Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000» che risultano pertanto già efficaci;

Richiamati i seguenti decreti:

- d.d.s. n. 13307 del 15 dicembre 2016 pubblicato sul BURL serie ordinaria n. 51 del 20 dicembre 2016 «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione del bando anno 2017 per la misura 12 -sottomisura 12.1 Pagamento compensativo per zone agricole Natura 2000»;
- d.d.s. n° 2405 del 7 marzo 2017 pubblicato sul BURL serie ordinaria n. 10 del 10 marzo 2017 «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione del bando anno 2017 per la misura 10 -sottomisura 10.1 Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali»;
- d.d.s. n. 3601 del 31 marzo 2017 pubblicato sul BURL serie ordinaria n. 14 del 7 aprile 2017 «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione del bando anno 2017 per la misura 11 - Agricoltura Biologica»;

Constatato che i bandi di cui all'allegato 1 dei decreti citati al punto precedente devono essere modificati approvando in via definitiva le disposizioni di cui alla Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 2549 del 12 aprile 2017 sopra richiamata;

Ritenuto infine opportuno nel medesimo bando:

- Rettificare alcuni errori materiali riscontrati;
- Aggiornare alcuni riferimenti normativi, in particolare relativamente al regime di condizionalità, alle norme relative alle riduzioni ed esclusioni ed alla proroga dei termini per la presentazione delle domande;
- Adeguare alle nuove procedure informatiche le modalità operative con cui richiedere l'autorizzazione a presentare una domanda di modifica ad una domanda già presentata (cambio beneficiario, errore palese, cause di forza maggiore);
- Posticipare, in conseguenza dello slittamento di un mese dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di Misura 10, 11 e 12 la pubblicazione del decreto di Ammissione a finanziamento delle domande di sostegno presentate sul bando 2017;
- Approvare per la Misura 12 - sottomisura 12.1 i fac simile per la richiesta di autorizzazione al cambio beneficiario, errore palese e cause di forza maggiore;

come indicato nell'allegato 1 del presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il decreto della Direzione Generale Agricoltura n. 6196 del 22 luglio 2015 con il quale è stato approvato l'elenco dei Dirigenti regionali pro tempore responsabili delle singole Operazioni, successivamente aggiornato con i decreti n. 5571 del 15 giugno 2016, n. 7481 del 29 luglio 2016 e n. 4842 del 3 maggio 2017;

Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche e integrazioni e in particolare l'art. 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Politiche agroambientali e uso e tutela del suolo agricolo individuate dalla d.g.r.n. 5227 del 31 maggio 2016;

#### DECRETA

1. di modificare l'allegato 1 ai seguenti decreti:

- d.d.s. n. 13307 del 15 dicembre 2016 pubblicato sul BURL serie ordinaria n. 51 del 20 dicembre 2016 «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione del bando anno 2017 per la misura 12 -sottomisura 12.1 Pagamento compensativo per zone agricole Natura 2000»;
- d.d.s. n° 2405 del 7 marzo 2017 pubblicato sul BURL serie ordinaria n. 10 del 10 marzo 2017 «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione del bando anno 2017 per la misura 10 -sottomisura 10.1 Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali»;
- d.d.s. n. 3601 del 31 marzo 2017 pubblicato sul BURL serie ordinaria n. 14 del 7 aprile 2017 «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione del bando anno 2017 per la misura 11 - Agricoltura Biologica»;

come indicato puntualmente all'allegato 1 composto di n. 32 pagine, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito internet di Regione Lombardia.

Il dirigente  
Stefano Agostoni

— • —

**Modifiche ed aggiornamenti relativi ai contenuti dell'allegato 1al D.d.S n. 2405/2017 (bando 2017 Misura 10) al D.d.S. n. 3601/2017 (bando 2017 Misura 11) ed al D.d.S. n. 13307/2016 (bando 2017 Misura 12).**

Le variazioni al testo sono rese con testo sottolineato

Misura 10 – sottomisura 10.1 Pagamenti per impegni agro climatico ambientali. Disposizioni attuative per la presentazione della domanda anno 2017	
PREMESSA d.d.s. n. 2405/2017 e s.m.i.	PREMESSA modifiche maggio 2017
<p>Le presenti disposizioni attuative regolano l'applicazione della <b>Misura 10 – sottomisura 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014- 2020</b> della Regione Lombardia <b>relativamente alla presentazione delle domande di sostegno/pagamento per la campagna 2017.</b></p> <p><b>Alcune disposizioni del presente bando, indicate nel testo in corsivo, sono attuate nelle more dell'approvazione formale da parte della Commissione Europea delle proposte di modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Lombardia 2014-2020.</b></p> <p><b>2. COSA VIENE FINANZIATO</b> (...) Tali impegni vanno al di là di quelli obbligatori previsti da:</p> <p>a) Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) e dai Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) di cui all'art. 94 e all'Allegato II del reg. (UE) n. 1306/2013 Titolo VI, Capo I che riporta gli obblighi di <b>condizionalità</b>. Gli obblighi di Condizionalità sono quelli previsti dal Reg. 1306/2013, richiamati in allegato A e oggetto delle emanande disposizioni nazionali e regionali.</p> <p>(...)</p>	<p>Le presenti disposizioni attuative regolano l'applicazione della <b>Misura 10 – sottomisura 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020</b> della Regione Lombardia <b>relativamente alla presentazione delle domande di sostegno/pagamento per la campagna 2017.</b></p> <p><u>Le disposizioni contenute nel bando "Programma di sviluppo rurale 2014-2020 Approvazione del bando – anno 2017 per la Misura 10 – Sottomisura 10.1 Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali" approvato con dds n. 2405/2017 e smi e riportate nel testo originario in corsivo assumono carattere definitivo a seguito della Decisione della Commissione Europea n. C(2017) 2549 del 12 aprile 2017.</u></p> <p>Eliminato testo: "Alcune disposizioni del presente bando, indicate nel testo in corsivo, sono attuate nelle more dell'approvazione formale da parte della Commissione Europea delle proposte di modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Lombardia 2014-2020."</p> <p><b>2. COSA VIENE FINANZIATO</b> (...) Tali impegni vanno al di là di quelli obbligatori previsti da:</p> <p>a) Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) e dai Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) di cui <u>all'art. 93</u> e all'Allegato II del reg. (UE) n. 1306/2013 Titolo VI, Capo I che riporta gli obblighi di <b>condizionalità</b>. Gli obblighi di Condizionalità sono quelli previsti dal Reg. 1306/2013, richiamati in allegato A declinati, <u>per l'anno 2017, a livello nazionale dal D.M. 2490/2017 e a livello regionale dalla D.G.R. n. X/6480 del 10/04/2017.</u></p> <p>(...)</p>

<p><b>4. DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI E DEGLI IMPEGNI</b></p> <p>10.1.07 Mantenimento funzionale delle zone umide realizzate con l'operazione 4.4.02 (NON ATTIVATA NEL 2017)</p>	<p><b>4. DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI E DEGLI IMPEGNI</b></p> <p>10.1.07 Mantenimento funzionale delle zone umide realizzate con l'operazione 4.4.02 <u>e con le misure dei precedenti periodi di programmazione</u> (NON ATTIVATA NEL 2017)</p>
<p><b>Operazione 10.1.01 Produzioni agricole integrate - d.d.s. n. 2405/2017 e s.m.i.</b></p>	<p><b>Operazione 10.1.01 Produzioni agricole integrate - modifiche maggio 2017</b></p>
<p><b>4.1.2.1 Descrizione degli impegni principali (...)</b></p> <p><b>NOTA BENE:</b> (...)</p> <p>Tra gli impegni dell'operazione il mancato rispetto delle regole di avvicendamento previsti dal disciplinare di produzione integrata (impegno A), compromette in maniera significativa il raggiungimento degli obiettivi ambientali dell'operazione; qualora l'impegno A risulti violato per una superficie pari ad almeno il 30 % della superficie sotto impegno (S.O.I.), per l'operazione/gruppo coltura non viene riconosciuto alcun premio.</p>	<p><b>4.1.2.1 Descrizione degli impegni principali (...)</b></p> <p><b>NOTA BENE:</b> (...)</p> <p>Tra gli impegni dell'operazione il mancato rispetto delle regole di avvicendamento previsti dal disciplinare di produzione integrata (impegno A), compromette in maniera significativa il raggiungimento degli obiettivi ambientali dell'operazione; qualora l'impegno A risulti violato per una superficie pari ad almeno il 30 % della superficie sotto impegno (S.O.I.), <u>(ovvero <u>altra percentuale determinata dagli atti regionali relativi alle riduzioni ed esclusioni dal premio per detta operazione</u>)</u>, per l'operazione/gruppo coltura non viene riconosciuto alcun premio.</p>
<p><b>4.1.4.1 Condizioni relative al richiedente</b></p> <p>Possono presentare la domanda di sostegno/pagamento per l'operazione 10.1.01 gli imprenditori agricoli nelle seguenti forme giuridiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Imprese agricole individuali</li> <li>- Società agricole</li> <li>- Società cooperative agricole</li> </ul> <p>I richiedenti devono possedere una partita IVA aperta in data antecedente al 1/1/2017, così come risultante dall'anagrafe tributaria; (...)</p>	<p><b>4.1.4.1 Condizioni relative al richiedente</b></p> <p>Possono presentare la domanda di sostegno/pagamento per l'operazione 10.1.01 gli imprenditori agricoli nelle seguenti forme giuridiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Imprese agricole individuali</li> <li>- Società agricole</li> <li>- Società cooperative agricole</li> </ul> <p>I richiedenti devono possedere una partita IVA aperta alla data del 1/1/2017, così come risultante dall'anagrafe tributaria; (...)</p>
<p><b>4.1.4.2 Condizioni relative alle superfici ed alle colture</b> (...)</p> <p><b>Condizioni relative alle superfici</b></p> <p>Le superfici ammesse a premio devono essere condotte dal richiedente in data antecedente al 1/1/2017. La conduzione deve essere assicurata fino alla fine del periodo di impegno. (...)</p>	<p><b>4.1.4.2 Condizioni relative alle superfici ed alle colture</b> (...)</p> <p><b>Condizioni relative alle superfici</b></p> <p>Le superfici ammesse a premio devono essere condotte dal richiedente alla data del 1/1/2017. La conduzione deve essere assicurata fino alla fine del periodo di impegno. (...)</p>

<b>Operazione 10.1.02 Avvicendamento con leguminose foraggere - d.d.s. n. 2405/2017 e s.m.i.</b>	<b>Operazione 10.1.02 Avvicendamento con leguminose foraggere - modifiche maggio 2017</b>
<p><b>4.2.2.1 Descrizione degli impegni principali (...)</b></p> <p><b>NOTA BENE:</b> (...)</p> <p>Tra gli impegni dell'operazione, il mancato rispetto dell'avvicendamento colturale con la presenza di una leguminosa foraggera per almeno 3 anni consecutivi su tutta la superficie oggetto d'impegno nell'arco del periodo di 6 anni (impegno A), compromette in maniera significativa il raggiungimento degli obiettivi ambientali dell'operazione; qualora l'impegno A risulti violato per una superficie pari ad almeno il 30 % della superficie sotto impegno (S.O.I.), per l'operazione non viene riconosciuto alcun premio.</p>	<p><b>4.2.2.1 Descrizione degli impegni principali (...)</b></p> <p><b>NOTA BENE:</b> (...)</p> <p>Tra gli impegni dell'operazione, il mancato rispetto dell'avvicendamento colturale con la presenza di una leguminosa foraggera per almeno 3 anni consecutivi su tutta la superficie oggetto d'impegno nell'arco del periodo di 6 anni (impegno A), compromette in maniera significativa il raggiungimento degli obiettivi ambientali dell'operazione; qualora l'impegno A risulti violato per una superficie pari ad almeno il 30 % della superficie sotto impegno (S.O.I.), <u>(ovvero altra percentuale determinata dagli atti regionali relativi alle riduzioni ed esclusioni dal premio per detta operazione)</u>, per l'operazione non viene riconosciuto alcun premio.</p>
<p><b>4.2.4.1 Condizioni relative al richiedente</b> Possono presentare domanda di sostegno/pagamento per l'operazione 10.1.02 gli imprenditori agricoli nelle seguenti forme giuridiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Imprese agricole individuali</li> <li>- Società agricole</li> <li>- Società cooperative agricole</li> </ul> <p>I richiedenti devono possedere una partita IVA aperta in data antecedente al 1/1/2017, così come risultante dall'anagrafe tributaria. (...)</p>	<p><b>4.2.4.1 Condizioni relative al richiedente</b> Possono presentare domanda di sostegno/pagamento per l'operazione 10.1.02 gli imprenditori agricoli nelle seguenti forme giuridiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Imprese agricole individuali</li> <li>- Società agricole</li> <li>- Società cooperative agricole</li> </ul> <p>I richiedenti devono possedere una partita IVA aperta alla data del 1/1/2017, così come risultante dall'anagrafe tributaria. (...)</p>
<p><b>4.2.4.2 Condizioni relative alle superfici ed alle colture</b> (...) <b>Condizioni relative alle superfici</b> Le superfici ammesse a premio devono essere condotte dal richiedente in data antecedente al 1/1/2017. La conduzione deve essere assicurata fino alla fine del periodo di impegno. (...)</p>	<p><b>4.2.4.2 Condizioni relative alle superfici ed alle colture</b> (...) <b>Condizioni relative alle superfici</b> Le superfici ammesse a premio devono essere condotte dal richiedente alla data del 1/1/2017. La conduzione deve essere assicurata fino alla fine del periodo di impegno. (...)</p>
<b>Operazione 10.1.03 Conservazione della biodiversità nelle risaie - d.d.s. n. 2405/2017 e s.m.i.</b>	<b>Operazione 10.1.03 Conservazione della biodiversità nelle risaie - modifiche maggio 2017</b>
<p><b>4.3.2.1 Descrizione degli impegni principali (...)</b></p> <p><b>NOTA BENE:</b> (...)</p>	<p><b>4.3.2.1 Descrizione degli impegni principali (...)</b></p> <p><b>NOTA BENE:</b> (...)</p>

<p>Tra impegni dell'operazione, il mancato rispetto dell'impegno di realizzare e mantenere un fossetto per camera di risaia (impegno A), compromette in maniera significativa il raggiungimento degli obiettivi ambientali dell'operazione; qualora l'impegno A risulti violato per una superficie pari ad almeno il 30 % della superficie sotto impegno (S.O.I.), per l'operazione non viene riconosciuto alcun premio.</p>	<p>Tra impegni dell'operazione, il mancato rispetto dell'impegno di realizzare e mantenere un fossetto per camera di risaia (impegno A), compromette in maniera significativa il raggiungimento degli obiettivi ambientali dell'operazione; qualora l'impegno A risulti violato per una superficie pari ad almeno il 30 % della superficie sotto impegno (S.O.I.), (<u>ovvero <a href="#">altra percentuale determinata dagli atti regionali relativi alle riduzioni ed esclusioni dal premio per detta operazione</a></u>), per l'operazione non viene riconosciuto alcun premio.</p>
<p><b>4.3.4.1 Condizioni relative al richiedente</b> (...) I richiedenti devono possedere una partita IVA aperta in data antecedente al 1/1/2017, così come risultante dall'anagrafe tributaria. (...)</p>	<p><b>4.3.4.1 Condizioni relative al richiedente</b> (...) I richiedenti devono possedere una partita IVA aperta alla data del 1/1/2017, così come risultante dall'anagrafe tributaria. (...)</p>
<p><b>4.3.4.2 Condizioni relative alle superfici ed alle colture</b> (...) <b>Condizioni relative alle superfici</b> Le superfici ammesse a premio devono essere condotte dal richiedente in data antecedente al 1/1/2017. La conduzione deve essere assicurata fino alla fine del periodo di impegno. (...)</p>	<p><b>4.3.4.2 Condizioni relative alle superfici ed alle colture</b> (...) <b>Condizioni relative alle superfici</b> Le superfici ammesse a premio devono essere condotte dal richiedente alla data del 1/1/2017. La conduzione deve essere assicurata fino alla fine del periodo di impegno. (...)</p>
<p><b>Operazione 10.1.04 Agricoltura conservativa - d.d.s. n. 2405/2017 e s.m.i.</b></p>	<p><b>Operazione 10.1.04 Agricoltura conservativa - modifiche maggio 2017</b></p>
<p><b>4.4.2.1 Descrizione degli impegni principali</b> <b>Intervento 1 - Introduzione di tecniche di semina diretta su sodo:</b> (...)  <b>NOTA BENE:</b> (...) Tra gli impegni dell'Intervento 1, il mancato rispetto dell'impegno di effettuare la non lavorazione o semina diretta su sodo (impegno A), compromette in maniera significativa il raggiungimento degli obiettivi ambientali dell'operazione; qualora l'impegno A risulti violato per una superficie pari ad almeno il 30 % della superficie sotto impegno (S.O.I.), per gruppo coltura/operazione non viene riconosciuto alcun premio.  <b>Intervento 2 - introduzione di tecniche di minima lavorazione.</b> (...)</p>	<p><b>4.4.2.1 Descrizione degli impegni principali</b> <b>Intervento 1 - Introduzione di tecniche di semina diretta su sodo:</b> (...)  <b>NOTA BENE:</b> (...) Tra gli impegni dell'Intervento 1, il mancato rispetto dell'impegno di effettuare la non lavorazione o semina diretta su sodo (impegno A), compromette in maniera significativa il raggiungimento degli obiettivi ambientali dell'operazione; qualora l'impegno A risulti violato per una superficie pari ad almeno il 30 % della superficie sotto impegno (S.O.I.), (<u>ovvero <a href="#">altra percentuale determinata dagli atti regionali relativi alle riduzioni ed esclusioni dal premio per detta operazione</a></u>), per gruppo coltura/operazione non viene riconosciuto alcun premio.  <b>Intervento 2 - introduzione di tecniche di minima lavorazione.</b> (...)</p>

<p><b>NOTA BENE:</b> (...) Tra gli impegni dell'Intervento 2 il mancato rispetto dell'impegno relativo al divieto di lavorazione del terreno a profondità superiori ai 20 cm (impegno A), compromette in maniera significativa il raggiungimento degli obiettivi ambientali dell'operazione; qualora l'impegno A risulti violato per una superficie pari ad almeno il 30 % della superficie sotto impegno (S.O.I.), per gruppo coltura/operazione non viene riconosciuto alcun premio.</p>	<p><b>NOTA BENE:</b> (...) Tra gli impegni dell'Intervento 2 il mancato rispetto dell'impegno relativo al divieto di lavorazione del terreno a profondità superiori ai 20 cm (impegno A), compromette in maniera significativa il raggiungimento degli obiettivi ambientali dell'operazione; qualora l'impegno A risulti violato per una superficie pari ad almeno il 30 % della superficie sotto impegno (S.O.I.), <u>(ovvero altra percentuale determinata dagli atti regionali relativi alle riduzioni ed esclusioni dal premio per detta operazione)</u>, per gruppo coltura/operazione non viene riconosciuto alcun premio.</p>
<p><b>4.4.2.2 Descrizione degli impegni accessori</b> (...) <b>E. Realizzazione di una cover crop estiva o autunno vernina</b> (...) Qualora la cover non copra uniformemente una superficie maggiore o uguale al 30 % della superficie sotto impegno, il premio per l'impegno accessorio "Realizzazione di una cover crop autunno vernina con leguminose" non viene riconosciuto. (...)</p>	<p><b>4.4.2.2 Descrizione degli impegni accessori</b> (...) <b>E. Realizzazione di una cover crop estiva o autunno vernina</b> (...) Qualora la cover non copra uniformemente una superficie maggiore o uguale al 30 % della superficie sotto impegno, il premio per l'impegno accessorio "Realizzazione di una cover crop estiva o autunno vernina" non viene riconosciuto. (...)</p>
<p><b>4.4.4.1 Condizioni relative al richiedente</b> (...) I richiedenti devono possedere una partita IVA aperta in data antecedente al 1/1/2017, così come risultante dall'anagrafe tributaria. (...)</p>	<p><b>4.4.4.1 Condizioni relative al richiedente</b> (...) I richiedenti devono possedere una partita IVA aperta alla data del 1/1/2017, così come risultante dall'anagrafe tributaria. (...)</p>
<p><b>4.4.4.2 Condizioni relative alle superfici ed alle colture</b> (...) <b>Condizioni relative alle superfici</b> Le superfici ammesse a premio devono essere condotte dal richiedente in data antecedente il 1/1/2017. La conduzione deve essere assicurata fino alla fine del periodo di impegno. (...)  Le particelle dovranno essere richieste a premio per tutta la superficie catastale, ad eccezione di: - particelle occupate parzialmente da elementi/colture a ciclo poliennale quali colture arboree, siepi, filari, fasce tampone boscate, prato permanente etc.;</p>	<p><b>4.4.4.2 Condizioni relative alle superfici ed alle colture</b> (...) <b>Condizioni relative alle superfici</b> Le superfici ammesse a premio devono essere condotte dal richiedente alla data del 1/1/2017. La conduzione deve essere assicurata fino alla fine del periodo di impegno. (...)  Le particelle dovranno essere richieste a premio per tutta la superficie catastale condotta, ad eccezione di: particelle occupate parzialmente da elementi/colture a ciclo poliennale quali colture arboree, siepi, filari, fasce tampone boscate, prato permanente etc.;</p>

Operazione 10.1.05 Inerbimenti a scopo naturalistico – d.d.s. n. 11389/2015 e s.m.i.	Operazione 10.1.05 Inerbimenti a scopo naturalistico – modifiche maggio 2017
<p><b>4.5.5.1 Condizioni relative al richiedente</b> (...) I richiedenti devono possedere una partita IVA aperta in data antecedente al 1/1/2017, così come risultante dall’anagrafe tributaria.</p> <p>(...)</p>	<p><b>4.5.5.1 Condizioni relative al richiedente</b> (...) I richiedenti devono possedere una partita IVA aperta alla data del 1/1/2017, così come risultante dall’anagrafe tributaria.</p> <p>(...)</p>
<p><b>4.5.5.2 Condizioni relative alle superfici ed alle colture</b> (...)</p> <p><b>Condizioni relative alle superfici</b> Le superfici ammesse a premio devono essere condotte dal richiedente in data antecedente il 1/1/2017. La conduzione deve essere assicurata fino alla fine del periodo di impegno.</p> <p><b>Colture ammesse a premio</b> L’operazione si applica alle superfici dedicate alla coltivazione di seminativi, ad esclusione di terreni lasciati a riposo, erbai e prati avvicendati.</p>	<p><b>4.5.5.2 Condizioni relative alle superfici ed alle colture</b> (...)</p> <p><b>Condizioni relative alle superfici</b> Le superfici ammesse a premio devono essere condotte dal richiedente alla data del 1/1/2017. La conduzione deve essere assicurata fino alla fine del periodo di impegno.</p> <p><b>Colture ammesse a premio</b> L’operazione si applica alle superfici dedicate alla coltivazione di seminativi, ad esclusione di terreni lasciati a riposo, erbai e prati avvicendati.</p> <p><u>I codici coltura da utilizzare alternativamente per indicare le strutture inerbite a scopo naturalistico sono i seguenti:</u> 333 009 Superfici agricole ritirate dalla produzione 214 009 Superfici agricole ritirate dalla produzione EFA <u>Si precisa che per ogni particella richiesta a premio devono essere selezionati almeno due utilizzi di cui uno identificato dai codici sopra indicati (333 009; 214 009).</u></p>
<p><b>Operazione 10.1.08 Salvaguardia di canneti, cariceti, molinieti – d.d.s. n. 2405/2017 e s.m.i.</b></p>	<p><b>Operazione 10.1.08 Salvaguardia di canneti, cariceti, molinieti – modifiche maggio 2017</b></p>
<p><b>4.6.2.1 Descrizione degli impegni principali</b> (...)</p> <p><b>NOTA BENE:</b> (...) Tra gli impegni dell’operazione, il mancato rispetto dell’impegno “Effettuare il taglio annuale delle superfici a canneto, cariceto e molinieto, ed asportare la vegetazione” (impegno A) e/o dell’impegno “Assicurare la sommersione delle superfici a canneto, cariceto e molinieto in particolari periodi dell’anno” (impegno B), compromette/compromettono in maniera significativa il raggiungimento degli obiettivi ambientali dell’operazione; qualora</p>	<p><b>4.6.2.1 Descrizione degli impegni principali</b> (...)</p> <p><b>NOTA BENE:</b> (...) Tra gli impegni dell’operazione, il mancato rispetto dell’impegno “Effettuare il taglio annuale delle superfici a canneto, cariceto e molinieto, ed asportare la vegetazione” (impegno A) e/o dell’impegno “Assicurare la sommersione delle superfici a canneto, cariceto e molinieto in particolari periodi dell’anno” (impegno B), compromette/compromettono in maniera significativa il raggiungimento degli obiettivi ambientali dell’operazione; qualora l’impegno A</p>

l'impegno A e/o l'impegno B risulti violato per una superficie pari ad almeno il 30 % della superficie sotto impegno (S.O.I.), per l'operazione non viene riconosciuto alcun premio.	e/o l'impegno B risulti violato per una superficie pari ad almeno il 30 % della superficie sotto impegno (S.O.I.), <u>(ovvero altra percentuale determinata dagli atti regionali relativi alle riduzioni ed esclusioni dal premio per detta operazione)</u> , per l'operazione non viene riconosciuto alcun premio.
<b>4.6.4.1 Condizioni relative al richiedente</b> (...) I richiedenti devono possedere una partita IVA aperta in data antecedente al 1/1/2017, così come risultante dall'anagrafe tributaria.	<b>4.6.4.1 Condizioni relative al richiedente</b> (...) I richiedenti devono possedere una partita IVA aperta alla data del 1/1/2017, così come risultante dall'anagrafe tributaria.
<b>4.6.4.2 Condizioni relative alle superfici ed alle colture</b> <b>Condizioni relative alle superfici</b> (...) 3. Essere condotte dal richiedente in data antecedente il 1/1/2017. La conduzione deve essere assicurata fino alla fine del periodo di impegno; (...)	<b>4.6.4.2 Condizioni relative alle superfici ed alle colture</b> <b>Condizioni relative alle superfici</b> (...) 3. Essere condotte dal richiedente alla data del 1/1/2017. La conduzione deve essere assicurata fino alla fine del periodo di impegno; (...)
<b>Operazione 10.1.09 Salvaguardia di coperture erbacee seminaturali - d.d.s. n. 2405/2017 e s.m.i.</b>	<b>Operazione 10.1.09 Salvaguardia di coperture erbacee seminaturali - modifiche maggio 2017</b>
<b>4.7.2.1 Descrizione degli impegni principali</b> (...) <b>NOTA BENE:</b> (...) Tra gli impegni dell'operazione, il mancato rispetto del divieto di effettuare lavorazioni del terreno, interventi irrigui e concimazioni (impegno A), compromette in maniera significativa il raggiungimento degli obiettivi ambientali dell'operazione; qualora l'impegno A risulti violato per una superficie pari ad almeno il 30 % della superficie sotto impegno (S.O.I.), per l'operazione non viene riconosciuto alcun premio.	<b>4.7.2.1 Descrizione degli impegni principali</b> (...) <b>NOTA BENE:</b> (...) Tra gli impegni dell'operazione, il mancato rispetto del divieto di effettuare lavorazioni del terreno, interventi irrigui e concimazioni (impegno A), compromette in maniera significativa il raggiungimento degli obiettivi ambientali dell'operazione; qualora l'impegno A risulti violato per una superficie pari ad almeno il 30 % della superficie sotto impegno (S.O.I.), <u>(ovvero altra percentuale determinata dagli atti regionali relativi alle riduzioni ed esclusioni dal premio per detta operazione)</u> , per l'operazione non viene riconosciuto alcun premio.
<b>4.7.4.1 Condizioni relative al richiedente</b> (...) I richiedenti devono possedere una partita IVA aperta in data antecedente al 1/1/2017, così come risultante dall'anagrafe tributaria.	<b>4.7.4.1 Condizioni relative al richiedente</b> (...) I richiedenti devono possedere una partita IVA aperta alla data del 1/1/2017, così come risultante dall'anagrafe tributaria.
<b>4.7.4.2 Condizioni relative alle superfici ed alle colture</b> <b>Condizioni relative alle superfici</b> (...) 2. Essere condotte dal richiedente in data antecedente il 1/1/2017. La conduzione	<b>4.7.4.2 Condizioni relative alle superfici ed alle colture</b> <b>Condizioni relative alle superfici</b> (...) 2. Essere condotte dal richiedente alla data del 1/1/2017. La conduzione deve essere

deve essere assicurata fino alla fine del periodo di impegno; (...)	assicurata fino alla fine del periodo di impegno; (...)
<b>Operazione 10.1.10 Tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento -d.d.s. n. 2405/2017 e s.m.i.</b>	<b>Operazione 10.1.10 Tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento - modifiche maggio 2017</b>
<b>4.8.2.1 Descrizione degli impegni principali (...)</b> <b>NOTA BENE:</b> (...) Tra gli impegni dell'operazione, il mancato rispetto dell'impegno "Effettuare la distribuzione degli effluenti zootecnici non palabili, trattati (con processi di separazione, concentrazione, trattamento di digestione anaerobica) e non trattati, tramite l'uso di macchine che permettono l'iniezione diretta (distribuzione sotto superficiale a solco aperto o solco chiuso) e dotate di strumentazione costituita da un sistema di posizionamento GPS" (impegno A) compromette in maniera significativa il raggiungimento degli obiettivi ambientali dell'operazione; qualora l'impegno A risulti violato per una superficie pari ad almeno il 30 % della superficie sotto impegno (S.O.I.), per l'operazione non viene riconosciuto alcun premio.	<b>4.8.2.1 Descrizione degli impegni principali (...)</b> <b>NOTA BENE:</b> (...) Tra gli impegni dell'operazione, il mancato rispetto dell'impegno "Effettuare la distribuzione degli effluenti zootecnici non palabili, trattati (con processi di separazione, concentrazione, trattamento di digestione anaerobica) e non trattati, tramite l'uso di macchine che permettono l'iniezione diretta (distribuzione sotto superficiale a solco aperto o solco chiuso) e dotate di strumentazione costituita da un sistema di posizionamento GPS" (impegno A) compromette in maniera significativa il raggiungimento degli obiettivi ambientali dell'operazione; qualora l'impegno A risulti violato per una superficie pari ad almeno il 30 % della superficie sotto impegno (S.O.I.), ( <u>ovvero</u> <u>altra percentuale determinata dagli atti regionali relativi alle riduzioni ed esclusioni dal premio per detta operazione</u> ), per l'operazione non viene riconosciuto alcun premio.
<b><u>4.8.4.2 Condizioni relative alle superfici ed alle colture</u></b> (...) <b>Culture ammesse a premio</b> L'operazione si applica alle superfici dedicate alla coltivazione di superfici identificate da appositi codici coltura, <i>ad esclusione dei terreni lasciati a riposo, terreni coltivati a foraggiere avvicendate con leguminose, erbai annuali con leguminose, legumi secchi, prato permanente e prato avvicendato.</i> (...)	<b><u>4.8.4.2 Condizioni relative alle superfici ed alle colture</u></b> (...) <b>Culture ammesse a premio</b> L'operazione si applica alle superfici dedicate alla coltivazione di superfici identificate da appositi codici coltura. Possono essere esclusi i terreni lasciati a riposo, terreni coltivati a foraggiere avvicendate con leguminose, erbai annuali con leguminose, legumi secchi, prato permanente e prato avvicendato. (...)
<b>Operazione 10.1.11 Salvaguardia di razze animali locali minacciate di abbandono - d.d.s. n. 2405/2017 e s.m.i.</b>	<b>Operazione 10.1.11 Salvaguardia di razze animali locali minacciate di abbandono - modifiche maggio 2017</b>
<b><u>4.9.2.1 Descrizione degli impegni principali</u></b> Gli impegni principali dell'operazione 10.1.11 "Salvaguardia di razze animali locali minacciate di abbandono", sono i seguenti: <b>A. Allevare in purezza i capi della razza oggetto di premio (...)</b>	<b><u>4.9.2.1 Descrizione degli impegni principali</u></b> Gli impegni principali dell'operazione 10.1.11 "Salvaguardia di razze animali locali minacciate di abbandono", sono i seguenti: <b>A. Allevare in purezza i capi della razza oggetto di premio (...)</b>

<p>B. <b>Tenere le registrazioni aziendali delle fecondazioni (...)</b></p> <p>C. <b>Allevare nell'ambito del gregge una sola delle razze caprine o ovine</b> tra quelle da salvaguardare.</p>	<p>B. <b>Durante il periodo di impegno le UB richieste a premio con la domanda di sostegno <u>iniziale non possono ridursi. Pertanto in ogni anno di impegno il numero delle UB deve essere confermato o aumentato.</u></b></p> <p>C. <b>Tenere le registrazioni aziendali delle fecondazioni (...)</b></p> <p>D. <b>Allevare nell'ambito del gregge una sola delle razze caprine o ovine</b> tra quelle da salvaguardare.</p>
<p><b>4.9.4.1 Condizioni relative al richiedente (...)</b></p> <p>I richiedenti devono soddisfare i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possedere una partita IVA aperta in data antecedente al 1/1/2017, così come risultante dall'anagrafe tributaria; tale requisito deve essere posseduto anche dai richiedenti con sede legale nel Comune di Livigno;</li> <li>- essere conduttori di un allevamento con un codice attivo di anagrafe zootecnica attivato in data antecedente al 1/01/2017;</li> <li>- essere conduttore di un allevamento aderente al Libro Genealogico/Registro Anagrafico delle razze per cui si richiede il premio, in data antecedente al 1/1/2017.</li> </ul>	<p><b>4.9.4.1 Condizioni relative al richiedente (...)</b></p> <p>I richiedenti devono soddisfare i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possedere una partita IVA aperta alla data del 1/1/2017, così come risultante dall'anagrafe tributaria; tale requisito deve essere posseduto anche dai richiedenti con sede legale nel Comune di Livigno;</li> <li>- essere conduttori di un allevamento con un codice attivo di anagrafe zootecnica attivato alla data del 1/01/2017;</li> <li>- essere conduttore di un allevamento aderente al Libro Genealogico/Registro Anagrafico delle razze per cui si richiede il premio, alla data del 1/1/2017.</li> </ul>
<p><b>4.9.4.2 Condizioni relative all'allevamento ed agli animali</b></p> <p>Per aderire all'operazione devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:</p> <p>(...)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I capi richiesti a premio devono essere <b>iscritti al Registro Anagrafico o Libro Genealogico della razza in data antecedente al 1/1/2017.</b> A tal fine sono considerati ammissibili anche i capi iscritti a Registro Anagrafico o Libro Genealogico in via provvisoria;</li> </ul> <p>In ogni anno di impegno le UB richieste a premio non possono ridursi.</p>	<p><b>4.9.4.2 Condizioni relative all'allevamento ed agli animali</b></p> <p>Per aderire all'operazione devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:</p> <p>(...)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I capi richiesti a premio devono essere <b>iscritti al Registro Anagrafico o Libro Genealogico della razza alla data del 1/1/2017.</b> A tal fine sono considerati ammissibili anche i capi iscritti a Registro Anagrafico o Libro Genealogico in via provvisoria.</li> </ul> <p>Testo eliminato "In ogni anno di impegno le UB richieste a premio non possono ridursi."</p>

<b>Operazione 10.1.12 Salvaguardia di varietà vegetali minacciate di abbandono - d.d.s. n. 2405/2017 e s.m.i.</b>	<b>Operazione 10.1.12 Salvaguardia di varietà vegetali minacciate di abbandono - modifiche maggio 2017</b>
<p><b>4.10.5.1 Condizioni relative al richiedente</b></p> <p>(...)</p> <p>I richiedenti devono possedere una partita IVA aperta in data antecedente al 1/1/2017, così come risultante dall'anagrafe tributaria.</p>	<p><b>4.10.5.1 Condizioni relative al richiedente</b></p> <p>(...)</p> <p>I richiedenti devono possedere una partita IVA aperta alla data del 1/1/2017, così come risultante dall'anagrafe tributaria.</p>
<p><b>4.10.5.2 Condizioni relative alle superfici ed alle colture</b></p> <p>(...)</p> <p><b>Condizioni relative alle superfici</b></p> <p>Le superfici ammesse a premio devono essere condotte dal richiedente in data antecedente il 1/1/2017.</p>	<p><b>4.10.5.2 Condizioni relative alle superfici ed alle colture</b></p> <p>(...)</p> <p><b>Condizioni relative alle superfici</b></p> <p>Le superfici ammesse a premio devono essere condotte dal richiedente alla data del 1/1/2017.</p>
<p><b>PARAGRAFO 6. STRUMENTI E PROCEDURE DI ATTUAZIONE - d.d.s. n. 2405/2017 e s.m.i.</b></p>	<p><b>PARAGRAFO 6. STRUMENTI E PROCEDURE DI ATTUAZIONE - modifiche maggio 2017</b></p>
<p><b>6.4 Come presentare la domanda</b></p> <p>(...)</p> <p>La domanda deve essere sottoscritta con firma elettronica ai sensi del D.lgs n. 82/2005 mediante l'utilizzo di dispositivi per firma elettronica avanzata (quali ad es. CRS/CNS associate a PIN - cosiddetta firma debole) o con dispositivi per la firma digitale (cosiddetto sistema di firma forte rilasciata da Ente certificatore).</p> <p>(...)</p>	<p><b>6.4 Come presentare la domanda</b></p> <p>(...)</p> <p>Testo eliminato "La domanda deve essere sottoscritta con firma elettronica ai sensi del D.lgs n. 82/2005 mediante l'utilizzo di dispositivi per firma elettronica avanzata (quali ad es. CRS/CNS associate a PIN - cosiddetta firma debole) o con dispositivi per la firma digitale (cosiddetto sistema di firma forte rilasciata da Ente certificatore)."</p> <p>(...)</p>
<p><b>6.5.4 Domanda di modifica ai sensi dell'art. 8 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 - cambio beneficiario</b></p> <p>Successivamente alla presentazione delle domande di sostegno/pagamento è possibile effettuare la cessione totale o parziale dell'azienda e dei relativi impegni (cambio di beneficiario) mediante apposita domanda da inviare via pec al Responsabile delle operazioni utilizzando lo specifico modulo di cui all'allegato F al presente bando.</p> <p>La domanda sarà valutata e istruita dal Responsabile delle operazioni che può avvalersi degli UTR Struttura Agricoltura, Foreste, caccia e pesca competenti per</p>	<p><b>6.5.4 Domanda di modifica ai sensi dell'art. 8 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 - cambio beneficiario</b></p> <p>Successivamente alla presentazione delle domande di sostegno/pagamento è possibile effettuare la cessione totale o parziale dell'azienda e dei relativi impegni (cambio di beneficiario) mediante apposita richiesta di autorizzazione da inviare al Responsabile delle operazioni.</p> <p>(Eliminato testo "via pec")</p> <p><u>La richiesta di autorizzazione al cambio beneficiario deve essere presentata dal soggetto subentrante (cessionario) tramite Sis.Co. allegando alla domanda informatizzata lo</u></p>

<p>territorio/Amministrazione Provinciale di Sondrio - Settore Agricoltura, ambiente, caccia e pesca.</p> <p>In caso di accoglimento della richiesta di cambio beneficiario parziale, viene aperta una specifica autorizzazione (domanda autorizzata) per entrambi i soggetti ovvero per il beneficiario/richiedente cedente le superfici sotto impegno e per il beneficiario/richiedente subentrante e, se del caso, viene aggiornato il Decreto di ammissione a finanziamento.</p> <p>In caso di accoglimento della richiesta di cambio beneficiario totale, viene aperta una specifica autorizzazione (domanda autorizzata) per il beneficiario/richiedente subentrante e, se del caso, viene aggiornato il Decreto di ammissione a finanziamento.</p> <p>(...)</p>	<p><u>specifico modulo di cui all'allegato F al presente bando. Tale richiesta sarà valutata e istruita dal Responsabile delle operazioni che può avvalersi degli UTR -Struttura Agricoltura, Foreste, caccia e pesca competenti per territorio/Amministrazione Provinciale di Sondrio - Settore Agricoltura, ambiente, caccia e pesca.</u></p> <p><u>L'esito della valutazione deve essere comunicato al richiedente.</u></p> <p>In caso di accoglimento della richiesta di autorizzazione al cambio beneficiario parziale, entrambi i soggetti (cedente e subentrante) <u>presentano una domanda autorizzata e</u>, se del caso, viene aggiornato il Decreto di ammissione a finanziamento.</p> <p>In caso di accoglimento della richiesta di cambio beneficiario totale, il subentrante <u>presenta una domanda autorizzata</u> e, se del caso, viene aggiornato il Decreto di ammissione a finanziamento a cura del Responsabile delle operazioni.</p>
<p><b>6.5.5 Domanda di modifica ai sensi dell'art. 4 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 - Errori palesi</b></p> <p>(...)</p> <p>La richiesta di riconoscimento dell'errore palese è presentata dal richiedente tramite Sis.Co.</p> <p>L'autorizzazione alla presentazione della domanda di correzione di errore palese, dopo valutazione, è rilasciata/non rilasciata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dal Responsabile di Operazione dopo la data di chiusura per la presentazione della domanda di aiuto e fino alla data di pubblicazione del decreto di approvazione dell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento;</li> <li>- dall'Organismo Pagatore Regionale dopo la data del decreto di approvazione dell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento.</li> </ul> <p>L'esito della valutazione deve essere inviato al richiedente/beneficiario.</p>	<p><b>6.5.5 Domanda di modifica ai sensi dell'art. 4 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 - Errori palesi</b></p> <p>(...)</p> <p>La richiesta di riconoscimento dell'errore palese è presentata dal richiedente tramite Sis.Co. allegando alla domanda informatizzata lo specifico modulo di cui all'allegato F al presente bando.</p> <p>L'autorizzazione alla presentazione della domanda di correzione di errore palese, dopo valutazione, è rilasciata/non rilasciata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dal Responsabile di Operazione dopo la data di chiusura per la presentazione della domanda di <u>sostegno</u> e fino alla data di pubblicazione del decreto di approvazione dell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento;</li> <li>- dall'Organismo Pagatore Regionale dopo la data del decreto di approvazione dell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento.</li> </ul> <p>L'esito della valutazione deve essere comunicato al richiedente/beneficiario.</p> <p>L'errore palese può essere riconosciuto solo fino all'erogazione del primo pagamento richiesto.</p>

<p>L'errore palese può essere riconosciuto solo fino all'erogazione del primo pagamento richiesto.</p> <p>(...)</p> <p><b>6.5.6 Domanda di modifica ai sensi dell'art. 4 del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 - Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali</b></p> <p>Qualora ricorrano cause di forza maggiore o le circostanze eccezionali, il beneficiario può presentare, anche al di fuori dei termini temporali sopra elencati e senza l'applicazione delle riduzioni, un'apposita richiesta.</p> <p>(...)</p> <p>La possibilità di invocare le cause di forza maggiore sussiste solo a condizione che l'esistenza della causa, unitamente alla documentazione ad essa relativa, sia comunicata via PEC all'Organismo Pagatore Regionale (OPR) entro 15 (quindici) giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi, pena il mancato riconoscimento della causa di forza maggiore.</p> <p>(...)</p> <p>Di tale riconoscimento verrà tenuta traccia anche nell'applicativo di gestione delle domande di Misura 10 sottomisura 10.1.</p>	<p>In caso di accoglimento della richiesta di correzione di errore palese, il beneficiario presenta una <u>domanda autorizzata</u>.</p> <p>(...)</p> <p><b>6.5.6 Domanda di modifica ai sensi dell'art. 4 del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 - Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali</b></p> <p>Qualora ricorrano cause di forza maggiore o le circostanze eccezionali, il beneficiario può presentare, anche al di fuori dei termini temporali sopra elencati (ovvero in qualsiasi momento dell'anno in cui si verifichi l'evento) e senza l'applicazione delle riduzioni, un'apposita richiesta.</p> <p>(...)</p> <p>La possibilità di invocare le cause di forza maggiore sussiste solo a condizione che l'esistenza della causa, unitamente alla documentazione ad essa relativa, sia comunicata all'Organismo Pagatore Regionale (OPR) entro 15 (quindici) giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi, pena il mancato riconoscimento della causa di forza maggiore.</p> <p>(Eliminato testo "... via PEC")</p> <p><u>La richiesta di riconoscimento delle cause di forza maggiore è presentata dal richiedente tramite Sis.Co. allegando alla domanda informatizzata lo specifico modulo di cui all'allegato F al presente bando.</u></p> <p>(...)</p> <p>(Eliminato testo: "Di tale riconoscimento verrà tenuta traccia anche nell'applicativo di gestione delle domande di Misura 10 sottomisura 10.1.")</p>
<p><b>7.3 Istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno</b></p> <p>(...)</p> <p>A conclusione dei controlli sopra richiamati, viene redatto un verbale di istruttoria contenente la proposta di esito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• favorevole;</li> <li>• sfavorevole, a seguito di esito istruttorio negativo, con le motivazioni.</li> </ul> <p>(...)</p>	<p><b>7.3 Istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno</b></p> <p>(...)</p> <p>(Eliminato testo: "A conclusione dei controlli sopra richiamati, viene redatto un verbale di istruttoria contenente la proposta di esito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• favorevole;</li> <li>• sfavorevole, a seguito di esito istruttorio negativo, con le motivazioni.")</li> </ul> <p>(...)</p>

<p>I verbali conclusivi proposti formeranno oggetto di valutazione da parte del Gruppo Tecnico che ne definisce l'esito definitivo.</p> <p>(...)</p>	<p>I verbali <u>di istruttoria</u> conclusivi proposti formeranno oggetto di valutazione da parte del Gruppo Tecnico che ne definisce l'esito definitivo.</p> <p>(...)</p>
<p><b>7.5 Approvazione degli esiti istruttori e ammissione a finanziamento</b></p> <p>(...)</p> <p>Il Responsabile delle Operazioni approva con proprio provvedimento tali elenchi entro il 31 luglio 2017.</p>	<p><b>7.5 Approvazione degli esiti istruttori e ammissione a finanziamento</b></p> <p>(...)</p> <p>Il Responsabile delle Operazioni approva con proprio provvedimento tali elenchi entro il 30 settembre 2017.</p>
<p><b>PARAGRAFO 8. CONTROLLI - d.d.s. n. 2405/2017 e s.m.i.</b></p>	<p><b>PARAGRAFO 8. CONTROLLI - modifiche maggio 2017</b></p>
<p><b>8. CONTROLLI</b></p> <p>Le domande di sostegno e di pagamento sono sottoposte a differenti controlli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• controlli amministrativi: il 100% delle domande di aiuto sono sottoposte a controlli amministrativi, compresi i controlli incrociati nell'ambito del sistema integrato, per consentire la verifica del rispetto dei criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti la misura in oggetto; (...)</li> <li>• controlli in loco: questo controllo riguarda almeno il 5% dei beneficiari che presentano domanda escluse le domande non ricevibili o i richiedenti risultati non ammissibili al pagamento al momento della presentazione della domanda o dopo i controlli amministrativi. (...)</li> </ul>	<p><b>8. CONTROLLI</b></p> <p>Le domande di sostegno e di pagamento ammesse sono sottoposte <u>ai seguenti controlli, effettuati dall'Organismo Pagatore Regionale (OPR):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• controlli amministrativi: il 100% delle domande <u>di sostegno e di pagamento</u> sono sottoposte a controlli amministrativi, compresi i controlli incrociati nell'ambito del sistema integrato, per consentire la verifica del rispetto dei criteri di ammissibilità, nonché di quegli impegni e altri obblighi, <u>verificabili in sede di controllo amministrativo.</u> (...)</li> <li>• controlli in loco <u>per la verifica degli impegni di Misura:</u> questo controllo riguarda almeno il 5% dei beneficiari che presentano domanda, escluse le domande non ricevibili o i richiedenti risultati non ammissibili al pagamento al momento della presentazione della domanda o dopo i controlli amministrativi. (...)</li> </ul>
<p><b>8.2 Esito dei controlli</b></p> <p>I controlli possono avere esito positivo o rilevare delle irregolarità.</p> <p>Le tipologie di irregolarità riscontrabili durante i controlli e le relative conseguenze sono stabilite dal Regolamento delegato (UE) n. 640/2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, dal regolamento (UE) n. 809/2014 e dal Decreto ...pesature 2016 e s.m.i.</p>	<p><b>8.2 Esito dei controlli</b></p> <p>I controlli possono avere esito positivo o rilevare delle irregolarità.</p> <p>Le tipologie di irregolarità riscontrabili durante i controlli e le relative conseguenze sono stabilite dal Regolamento delegato (UE) n. 640/2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, dal regolamento (UE) n. 809/2014 e dal Decreto <u>n. 10399/2016 e s.m.i a valere per l'anno 2017.</u></p>

PARAGRAFO 13. RIFERIMENTI NORMATIVI - d.d.s. n. 2405/2017 e s.m.i.	PARAGRAFO 13. RIFERIMENTI NORMATIVI - modifiche maggio 2017
<p>(...)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>DM 26/02/2015, n. 1420 “Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”, così come modificati ed integrati dalla DGR n. 3232 del 6 marzo 2015 (...).</li> </ul>	<p>(...)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>DM 26/02/2015, n. 1420 “Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”, così come modificati ed integrati dalla DGR n. 3232 del 6 marzo 2015 (...);</li> <li><u>D.M. n. 2490/2017 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;</u></li> <li><u>D.G.R. n. X/6480 del 10/04/2017. Determinazione dei criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche ed ambientali, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013. Modifiche e integrazioni alla d.g.r. X/3351 del 1° aprile 2015 e s.m.i. regime di condizionalità per l’anno 2017.</u></li> <li><u>Regolamento di esecuzione UE n. 2017/807 della Commissione dell’11 maggio 2017 recante deroga al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, il termine ultimo per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all’aiuto o di aumento del valore di diritti d’aiuto nell’ambito del regime di pagamento di base per l’anno 2017;</u></li> <li><u>Decreto MIPAAF n. 2766 de 12 maggio 2017 – Modifica del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 18 novembre 2014 per quanto concerne la proroga dei termini di presentazione delle domande per l’anno 2017.</u></li> </ul>
PARAGRAFO 14. RIEPILOGO TEMPISTICHE - d.d.s. n. 2405/2017 s.m.i.	PARAGRAFO 14. RIEPILOGO TEMPISTICHE - modifiche maggio 2017
<p>(...)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Decreto di Regione Lombardia relativo alle domande di sostegno ammesse a finanziamento: entro il 31 Luglio 2017;</li> <li>Pagamento dell’anticipo: entro il 31 dicembre 2017</li> </ul>	<p>(...)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Decreto di Regione Lombardia relativo alle domande di sostegno ammesse a finanziamento: <u>entro il 30 Settembre 2017;</u></li> <li>Pagamento dell’anticipo: <u>entro il 30 novembre 2017</u></li> </ul>

<b>Misura 11 - Agricoltura Biologica Disposizioni attuative per l'anno 2017</b>	
<b>PREMESSA D.d.S. n. 3601/2017 e s.m.i.</b>	<b>PREMESSA Modifiche maggio 2017</b>
<p>Il presente bando regola l'applicazione della <b>misura 11 "Agricoltura Biologica" del Programma di Sviluppo Rurale 2014- 2020</b> della Regione Lombardia <b>relativamente alla presentazione delle domande di sostegno e pagamento per la campagna 2017.</b></p> <p><b>Alcune disposizioni del presente bando, indicate nel testo in corsivo, sono attuate nelle more dell'approvazione formale da parte della Commissione Europea delle proposte di modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Lombardia 2014-2020.</b></p>	<p>Il presente bando regola l'applicazione della <b>misura 11 "Agricoltura Biologica" del Programma di Sviluppo Rurale 2014- 2020</b> della Regione Lombardia <b>relativamente alla presentazione delle domande di sostegno e pagamento per la campagna 2017.</b></p> <p><u>Le disposizioni contenute nel bando "Programma di sviluppo rurale 2014-20 Approvazione del bando - anno 2017 per la Misura 11 Agricoltura Biologica approvato con dds n. 3601/2017 e smi e riportate nel testo originario in corsivo assumono carattere definitivo a seguito della Decisione della Commissione Europea n. C(2017) 2549 del 12 aprile 2017.</u></p> <p>(Eliminato testo: "Alcune disposizioni del presente bando, indicate nel testo in corsivo, sono attuate nelle more dell'approvazione formale da parte della Commissione Europea delle proposte di modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Lombardia 2014-2020.")</p>
<b>PARAGRAFO 2 COSA VIENE FINANZIATO - d.d.s. n. 3601/2017 e s.m.i.</b>	<b>PARAGRAFO 2 COSA VIENE FINANZIATO - modifiche maggio 2017</b>
<p>(...) Gli impegni di Condizionalità sono quelli previsti dal Reg. (UE) n. 1306/2013, richiamati in allegato A declinati a livello nazionale dal DM n. 2490/2017 e dalle emanande disposizioni regionali. (...)</p>	<p>(...) Gli impegni di Condizionalità sono quelli previsti dal Reg. 1306/2013, richiamati in allegato A declinati a livello nazionale, <u>per l'anno 2017</u>, dal D.M. 2490/2017 e a livello <u>regionale dalla D.G.R. n. X/6480 del 10/04/2017.</u></p>
<b>PARAGRAFO 8.6 MODIFICHE ALLA DOMANDA GIA' PRESENTATA d.d.s. n. 3601/2017 e s.m.i.</b>	<b>PARAGRAFO 8.6 MODIFICHE ALLA DOMANDA GIA' PRESENTATA modifiche maggio 2017</b>
<p><b>8.6.4 Domanda di modifica ai sensi dell'art. 8 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 - cambio beneficiario</b> (...)</p> <p>In caso di accoglimento della richiesta di autorizzazione al cambio beneficiario parziale, entrambi i soggetti (cedente e subentrante) presentano una nuova domanda di Misura 11 (domanda autorizzata) e, se del caso, viene</p>	<p><b>8.6.4 Domanda di modifica ai sensi dell'art. 8 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 - cambio beneficiario</b> (...)</p> <p>In caso di accoglimento della richiesta di autorizzazione al cambio beneficiario parziale, entrambi i soggetti (cedente e subentrante) <u>presentano una domanda autorizzata e</u>, se del caso, viene aggiornato il Decreto di ammissione a finanziamento.</p>

<p>aggiornato il Decreto di ammissione a finanziamento.</p> <p>In caso di accoglimento della richiesta di cambio beneficiario totale, il subentrante presenta una nuova domanda di Misura 11 (domanda autorizzata) e, se del caso, viene aggiornato il Decreto di ammissione a finanziamento a cura del Responsabile delle operazioni.</p> <p>(...)</p>	<p>In caso di accoglimento della richiesta di cambio beneficiario totale, il subentrante <u>presenta una domanda autorizzata</u> e, se del caso, viene aggiornato il Decreto di ammissione a finanziamento a cura del Responsabile delle operazioni.</p> <p>(...)</p>
<p><b>8.6.5 Domanda di modifica ai sensi dell'art. 4 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 - Errori palesi</b></p> <p>(...)</p> <p>In caso di accoglimento della richiesta di correzione di errore palese, il beneficiario presenta una nuova domanda di Misura 11 (domanda autorizzata).</p>	<p><b>8.6.5 Domanda di modifica ai sensi dell'art. 4 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 - Errori palesi</b></p> <p>(...)</p> <p>In caso di accoglimento della richiesta di correzione di errore palese, il beneficiario presenta una <u>domanda autorizzata</u>.</p>
<p><b>PARAGRAFO 9 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' - d.d.s. n. 3601/2017 e s.m.i.</b></p>	<p><b>PARAGRAFO 9 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' - modifiche maggio 2017</b></p>
<p><b>9.6 Approvazione degli esiti istruttori e ammissione a finanziamento</b></p> <p>(...)</p> <p>Il Responsabile delle Operazioni approva con proprio provvedimento tali elenchi entro il 31 luglio 2017.</p>	<p><b>9.6 Approvazione degli esiti istruttori e ammissione a finanziamento</b></p> <p>(...)</p> <p>Il Responsabile delle Operazioni approva con proprio provvedimento tali elenchi entro il <u>30 settembre 2017</u>.</p>
<p><b>PARAGRAFO 15 RIFERIMENTI NORMATIVI - d.d.s. n. 3601/2017 e s.m.i.</b></p>	<p><b>PARAGRAFO 15 RIFERIMENTI NORMATIVI - modifiche maggio 2017</b></p>
<p>(...)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• D.G.R. n. X/5171/2016 "Approvazione del programma d'azione regionale per la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole nelle zone vulnerabili ai sensi della direttiva nitrati 91/676/CEE".</li> </ul>	<p>(...)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• D.G.R. n. X/5171/2016 "Approvazione del programma d'azione regionale per la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole nelle zone vulnerabili ai sensi della direttiva nitrati 91/676/CEE".</li> <li>• <u>D.G.R. n. X/6480 del 10/04/2017. Determinazione dei criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche ed ambientali, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013. Modifiche e integrazioni alla d.g.r. X/3351 del 1° aprile 2015 e s.m.i. regime di condizionalità per l'anno 2017.</u></li> <li>• <u>Regolamento di esecuzione UE n. 2017/807 della Commissione dell'11 maggio 2017 recante deroga al regolamento di esecuzione (UE) n.</u></li> </ul>

	<p><u>809/2014 per quanto riguarda il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, il termine ultimo per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all'aiuto o di aumento del valore di diritti d'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2017:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Decreto MIPAAF n. 2766 de 12 maggio 2017 – Modifica del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 18 novembre 2014 per quanto concerne la proroga dei termini di presentazione delle domande per l'anno 2017.</u></li> </ul>
<b>PARAGRAFO 16 RIEPILOGO TEMPISTICHE - d.d.s. n. 3601/2017 E SMI</b>	<b>PARAGRAFO 16 RIEPILOGO TEMPISTICHE - modifiche maggio 2017</b>
Decreto di Regione Lombardia relativo alle domande ammesse a finanziamento: entro il 31 luglio 2017.	Decreto di Regione Lombardia relativo alle domande ammesse a finanziamento: entro il <u>30 settembre 2017.</u>
<b>Misura 12 – sottomisura 12.1 Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000.</b>	
<b>PARAGRAFO 2 COSA VIENE FINANZIATO - d.d.s. n. 13307/2016 e s.m.i.</b>	<b>PARAGRAFO 2 COSA VIENE FINANZIATO - modifiche maggio 2017</b>
(...) Tali obblighi vanno al di là di quelli previsti:  a) Dalle Buone Condizioni Agronomiche ed Ambientali (BCAA) di cui all'art. 94 e all'Allegato II del reg. (UE) n. 1306/2013 declinate a livello nazionale dal DM 3536/2016 e a livello regionale con DGR n. X/4985 del 30/03/2016.  (...)	(...) Tali obblighi vanno al di là di quelli previsti:  b) Dalle Buone Condizioni Agronomiche ed Ambientali (BCAA) di cui all'art. 94 e all'Allegato II del reg. (UE) n. 1306/2013 declinate a livello nazionale, <u>per l'anno 2017, dal D.M. 2490/2017 e a livello regionale dalla D.G.R. n. X/6480 del 10/04/2017.</u>  (...)
<b>Operazione 12.1.01 Salvaguardia di torbiere - d.d.s. n. 13307/2016 e s.m.i.</b>	<b>Operazione 12.1.01 Salvaguardia di torbiere - modifiche maggio 2017</b>
<b>4.1.2 OBBLIGHI DELL'OPERAZIONE</b> (...) <b>NOTA BENE:</b> Tra gli obblighi dell'operazione il mancato rispetto del divieto di pascolamento sulle torbiere (obbligo 1) compromette in maniera significativa il raggiungimento degli obiettivi ambientali dell'operazione; qualora si riscontri che l'obbligo 1 risulti violato per una superficie pari ad almeno il 30% della superficie sotto	<b>4.1.2 OBBLIGHI DELL'OPERAZIONE</b> (...) <b>NOTA BENE:</b> Tra gli obblighi dell'operazione il mancato rispetto del divieto di pascolamento sulle torbiere (obbligo 1) compromette in maniera significativa il raggiungimento degli obiettivi ambientali dell'operazione; qualora si riscontri che l'obbligo 1 risulti violato per una superficie pari ad almeno il 30% della superficie sotto

<p>impegno, l'operazione decade e non viene riconosciuto alcun premio.</p>	<p>impegno, <u>(ovvero altra percentuale determinata dagli atti regionali relativi alle riduzioni ed esclusioni dal premio per detta operazione)</u> l'operazione decade e non viene riconosciuto alcun premio.</p>
<p><b>4.1.4.1 Condizioni relative al richiedente</b> (...) I richiedenti devono possedere una partita IVA aperta in data antecedente al 1/1/2017, così come risultante dall'anagrafe tributaria; tale requisito deve essere posseduto anche dai richiedenti con sede legale nel Comune di Livigno.</p>	<p><b>4.1.4.1 Condizioni relative al richiedente</b> (...) I richiedenti devono possedere una partita IVA aperta <u>alla data del 1/1/2017</u>, così come risultante dall'anagrafe tributaria; tale requisito deve essere posseduto anche dai richiedenti con sede legale nel Comune di Livigno.</p>
<p><b>4.1.4.2 Condizioni relative alle superfici ed alle colture</b> (...) Le superfici ammesse a premio devono soddisfare contemporaneamente le seguenti condizioni: 4. essere condotte dal richiedente in data antecedente al 1/1/2017. (...)</p>	<p><b>4.1.4.2 Condizioni relative alle superfici ed alle colture</b> (...) Le superfici ammesse a premio devono soddisfare contemporaneamente le seguenti condizioni: 4. essere condotte dal richiedente <u>alla data del 1/1/2017</u>. (...)</p>
<p><b>Operazione 12.1.02 Conservazione di canneti, cariceti, molinieti – d.d.s. n. 13307/2016 e s.m.i.</b></p>	<p><b>Operazione 12.1.02 Conservazione di canneti, cariceti, molinieti – modifiche maggio 2017</b></p>
<p><b>4.2.2 OBBLIGHI DELL'OPERAZIONE</b> (...) <b>NOTA BENE:</b> Il mancato rispetto dell'obbligo dell'operazione compromette in maniera significativa il raggiungimento degli obiettivi ambientali dell'operazione; qualora si riscontri che l'obbligo 1 risulti violato per una superficie pari ad almeno il 10% della superficie sotto impegno, l'operazione decade e non viene riconosciuto alcun premio.</p>	<p><b>4.2.2 OBBLIGHI DELL'OPERAZIONE</b> (...) <b>NOTA BENE:</b> Il mancato rispetto dell'obbligo dell'operazione compromette in maniera significativa il raggiungimento degli obiettivi ambientali dell'operazione; qualora si riscontri che l'obbligo 1 risulti violato per una superficie pari ad almeno il 10% della superficie sotto impegno, <u>(ovvero altra percentuale determinata dagli atti regionali relativi alle riduzioni ed esclusioni dal premio per detta operazione)</u>. l'operazione decade e non viene riconosciuto alcun premio.</p>
<p><b>4.2.4.1 Condizioni relative al richiedente</b> (...) I richiedenti devono possedere una partita IVA aperta in data antecedente al 1/1/2017, così come risultante dall'anagrafe tributaria.</p>	<p><b>4.2.4.1 Condizioni relative al richiedente</b> (...) I richiedenti devono possedere una partita IVA aperta <u>alla data del 1/1/2017</u>, così come risultante dall'anagrafe tributaria.</p>
<p><b>4.2.4.2 Condizioni relative alle superfici ed alle colture</b> (...) Le superfici ammesse a premio devono soddisfare contemporaneamente le seguenti condizioni: 4. essere condotte dal richiedente in data antecedente al 1/1/2017. (...)</p>	<p><b>4.2.4.2 Condizioni relative alle superfici ed alle colture</b> (...) Le superfici ammesse a premio devono soddisfare contemporaneamente le seguenti condizioni: 4. essere condotte dal richiedente <u>alla data del 1/1/2017</u>. (...)</p>

<b>Operazione 12.1.03 Conservazione di coperture erbacee seminaturali – d.d.s. n. 13307/2016 e s.m.i.</b>	<b>Operazione 12.1.03 Conservazione di coperture erbacee seminaturali – modifiche maggio 2017</b>
<p><b>4.3.2 OBBLIGHI DELL'OPERAZIONE</b> (...) <b>NOTA BENE:</b> Il mancato rispetto dell'obbligo dell'operazione compromette in maniera significativa il raggiungimento degli obiettivi ambientali dell'operazione; qualora si riscontri che l'obbligo 1 risulti violato per una superficie pari ad almeno il 10% della superficie sotto impegno, l'operazione decade e non viene riconosciuto alcun premio.</p>	<p><b>4.3.2 OBBLIGHI DELL'OPERAZIONE</b> (...) <b>NOTA BENE:</b> Il mancato rispetto dell'obbligo dell'operazione compromette in maniera significativa il raggiungimento degli obiettivi ambientali dell'operazione; qualora si riscontri che l'obbligo 1 risulti violato per una superficie pari ad almeno il 10% della superficie sotto impegno, (<u>ovvero <a href="#">altra percentuale determinata dagli atti regionali relativi alle riduzioni ed esclusioni dal premio per detta operazione</a></u>), l'operazione decade e non viene riconosciuto alcun premio.</p>
<p><b>4.3.4.1 Descrizione degli obblighi</b> (...) I richiedenti devono possedere una partita IVA aperta in data antecedente al 1/1/2017, così come risultante dall'anagrafe tributaria.</p>	<p><b>4.3.4.1 Descrizione degli obblighi</b> (...) I richiedenti devono possedere una partita IVA aperta <u>alla data del 1/1/2017</u>, così come risultante dall'anagrafe tributaria.</p>
<p><b>4.3.4.2 Condizioni relative alle superfici ed alle colture</b> (...) Le superfici ammesse a premio devono soddisfare contemporaneamente le seguenti condizioni: 4. essere condotte dal richiedente in data antecedente al 1/1/2017. (...)</p>	<p><b>4.3.4.2 Condizioni relative alle superfici ed alle colture</b> (...) Le superfici ammesse a premio devono soddisfare contemporaneamente le seguenti condizioni: 4. essere condotte dal richiedente <u>alla data del 1/1/2017</u>. (...)</p>
<b>Operazione 12.1.04 Gestione naturalistica dei prati a tutela della fauna selvatica – d.d.s. n. 13307/2016 e s.m.i.</b>	<b>Operazione 12.1.04 Gestione naturalistica dei prati a tutela della fauna selvatica – modifiche maggio 2017</b>
<p><b>4.4.2.1 Descrizione degli obblighi</b> (...) <b>NOTA BENE:</b> Qualora la porzione di prato non sfalcato risulti inferiore o uguale al 5% l'operazione decade e non viene riconosciuto alcun premio in quanto si considera compromesso il raggiungimento degli obiettivi ambientali.</p>	<p><b>4.4.2.1 Descrizione degli obblighi</b> (...) <b>NOTA BENE:</b> Qualora la porzione di prato non sfalcato risulti inferiore o uguale al 5%, (<u>ovvero <a href="#">altra percentuale determinata dagli atti regionali relativi alle riduzioni ed esclusioni dal premio per detta operazione</a></u>), l'operazione decade e non viene riconosciuto alcun premio in quanto si considera compromesso il raggiungimento degli obiettivi ambientali.</p>
<p><b>4.4.4.1 Descrizione degli obblighi</b> (...) I richiedenti devono possedere una partita IVA aperta in data antecedente al 1/1/2017, così come risultante dall'anagrafe tributaria.</p>	<p><b>4.4.4.1 Descrizione degli obblighi</b> (...) I richiedenti devono possedere una partita IVA aperta <u>alla data del 1/1/2017</u>, così come risultante dall'anagrafe tributaria.</p>

<p><b>4.4.4.2 Condizioni relative alle superfici ed alle colture</b> (...) Le superfici ammesse a premio devono soddisfare contemporaneamente le seguenti condizioni: 4. essere condotte dal richiedente in data antecedente al 1/1/2017. (...)</p>	<p><b>4.4.4.2 Condizioni relative alle superfici ed alle colture</b> (...) Le superfici ammesse a premio devono soddisfare contemporaneamente le seguenti condizioni: 4. essere condotte dal richiedente <u>alla data del 1/1/2017.</u> (...)</p>
<p><b>PARAGRAFO 5 STRUMENTI E PROCEDURE DI ATTUAZIONE - d.d.s n. 13307/2016 e s.m.i.</b></p>	<p><b>PARAGRAFO 5 STRUMENTI E PROCEDURE DI ATTUAZIONE - modifiche maggio 2017</b></p>
<p><b>5.5.4 Domanda di modifica ai sensi dell'art. 8 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 - cambio richiedente/beneficiario</b></p> <p>Successivamente alla presentazione delle domande di sostegno è possibile effettuare la cessione totale o parziale dell'azienda e dei relativi impegni (cambio di richiedente/beneficiario) mediante apposita domanda da inserire in Sis.Co. allegando specifica documentazione e la dichiarazione di assunzione degli impegni da parte del richiedente/beneficiario subentrante.</p> <p>L'accoglimento della richiesta di cambio richiedente/beneficiario è competenza del Responsabile delle operazioni fino al momento della emanazione del Decreto di ammissione a finanziamento delle domande pervenute; successivamente a tale decreto la competenza è di OPR.</p> <p>Per le attività di valutazione della richiesta di cambio del richiedente il Responsabile delle operazioni si avvale degli Uffici Territoriali Regionali, Struttura Agricoltura, Foreste, caccia e pesca competenti per territorio/Amministrazione Provinciale di Sondrio - settore Agricoltura, ambiente, caccia e pesca.</p> <p>In caso di accoglimento della richiesta di ritiro parziale, viene aperta una specifica autorizzazione (domanda autorizzata) per entrambi i soggetti ovvero per il richiedente/beneficiario cedente le superfici sotto impegno e per il richiedente/beneficiario subentrante.</p> <p>In caso di accoglimento della richiesta di ritiro totale, viene aperta una specifica autorizzazione (domanda autorizzata) per il richiedente/beneficiario subentrante.</p>	<p><b>5.5.4 Domanda di modifica ai sensi dell'art. 8 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 - cambio beneficiario</b></p> <p>Successivamente alla presentazione delle domande di sostegno/pagamento è possibile effettuare la cessione totale o parziale dell'azienda e dei relativi impegni (cambio di beneficiario) <u>mediante apposita richiesta di autorizzazione da inviare al Responsabile delle operazioni.</u></p> <p><u>La richiesta di autorizzazione al cambio beneficiario deve essere presentata dal soggetto subentrante (cessionario) tramite Sis.Co. allegando alla domanda informatizzata lo specifico modulo di cui all'allegato D al presente bando. Tale richiesta sarà valutata e istruita dal Responsabile delle operazioni che può avvalersi degli UTR -Struttura Agricoltura, Foreste, caccia e pesca competenti per territorio/Amministrazione Provinciale di Sondrio - Settore Agricoltura, ambiente, caccia e pesca.</u></p> <p><u>L'esito della valutazione deve essere comunicato al richiedente.</u></p> <p><u>In caso di accoglimento della richiesta di autorizzazione al cambio beneficiario parziale, entrambi i soggetti (cedente e subentrante) presentano una domanda autorizzata e, se del caso, viene aggiornato il Decreto di ammissione a finanziamento.</u></p> <p><u>In caso di accoglimento della richiesta di cambio beneficiario totale, il subentrante presenta una domanda autorizzata e, se del caso, viene aggiornato il Decreto di ammissione a finanziamento a cura del Responsabile delle operazioni.</u></p>
<p><b>5.5.5 Domanda di modifica ai sensi dell'art. 4 del regolamento di esecuzione (UE) n.</b></p>	<p><b>5.5.5 Domanda di modifica ai sensi dell'art. 4 del regolamento di esecuzione (UE) n.</b></p>

<p><b>809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 – Errori palesi</b></p> <p>(...) Possono essere rilevati dal funzionario istruttore o dal richiedente, che ne deve dare comunicazione via PEC all'Amministrazione competente.</p> <p>Le domande ammesse ai benefici della Misura 12 possono essere corrette e adeguate in qualsiasi momento qualora si riconosca un errore palese.</p> <p>Il riconoscimento degli errori palesi è competenza del Responsabile delle operazioni fino al momento della emanazione del Decreto di ammissione a finanziamento delle domande pervenute; successivamente a tale decreto la competenza è di OPR.</p> <p>Sono errori palesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• errori di compilazione della domanda conseguenti a errata o incompleta compilazione del fascicolo aziendale che risultano evidenti in base ad un esame minimale di una domanda (codice statistico o bancario errato);</li> <li>• errori derivanti da verifiche di coerenza (informazioni contraddittorie):             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. nel caso di allegati presenti in domanda: errori nella compilazione di allegati, ecc. La coerenza si verifica tra la domanda e gli allegati;</li> <li>b. errori di compilazione della domanda conseguenti a campi o caselle non riempiti o informazioni mancanti, quando l'associazione di tale utilizzo all'azione, sia oggettivamente rilevabile dal contenuto della domanda iniziale, salvo casi di reiterazione che denotino grave negligenza del beneficiario;</li> <li>c. a seguito di controlli incrociati con banche dati esterne (es. catasto terreni) gli errori causati dalle non corrette trascrizioni dei numeri di identificazione o di riferimento, che vengono evidenziati durante il controllo incrociato tra la domanda e le banche dati, possono essere considerati palesi, come ad esempio:                 <ul style="list-style-type: none"> <li>- cifre invertite (particella o animale n. 169 invece di 196);</li> <li>- errori nel numero di sezione/foglio o nel riferimento del comune nel registro catastale;</li> </ul> </li> </ol> </li> </ul>	<p><b>809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 – Errori palesi</b></p> <p>(...)</p> <p><u>Si considerano errori palesi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>gli errori di compilazione che risultano evidenti in base ad un esame minimale di una domanda, quale ad esempio è la presenza di un codice statistico o bancario errato;</u></li> <li>• <u>gli errori derivanti da verifiche di coerenza (es. errori di compilazione della domanda conseguenti a campi o caselle non riempiti o informazioni mancanti, errori causati dalle non corrette trascrizioni dei numeri di identificazione o di riferimento, che vengono evidenziati durante il controllo incrociato tra la domanda e banche dati esterne).</u></li> </ul> <p><u>La richiesta di riconoscimento dell'errore palese è presentata dal richiedente tramite Sis.Co. allegando alla domanda informatizzata lo specifico modulo di cui all'allegato D al presente bando.</u></p> <p><u>L'autorizzazione alla presentazione della domanda di correzione di errore palese, dopo valutazione, è rilasciata/non rilasciata:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>dal Responsabile di Operazione dopo la data di chiusura per la presentazione della domanda di sostegno e fino alla data di pubblicazione del decreto di approvazione dell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento;</u></li> <li>- <u>dall'Organismo Pagatore Regionale dopo la data del decreto di approvazione dell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento.</u></li> </ul> <p>L'esito della valutazione deve essere comunicato al richiedente/beneficiario.</p> <p><u>L'errore palese può essere riconosciuto solo fino all'erogazione del primo pagamento richiesto.</u></p> <p>In caso di accoglimento della richiesta di correzione di errore palese, il beneficiario presenta una <u>domanda autorizzata.</u></p>
---	---

<ul style="list-style-type: none"> <li>- numero di una particella limitrofa, risultante da un errore di lettura della mappa;</li> <li>- numero di mappa nuovo, conseguente a frazionamento/soppressione di particelle.</li> </ul> <p>Per la correzione degli errori palesi il limite temporale coincide con il momento del controllo amministrativo e comunque non può superare il primo pagamento a favore dell'impresa.</p>	
<p><b>5.5.6 Domanda di modifica ai sensi dell'art. 4 del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 - Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali</b></p> <p>Qualora ricorrano cause di forza maggiore o le circostanze eccezionali, l'agricoltore può presentare, anche al di fuori dei termini temporali sopra elencati e senza l'applicazione delle riduzioni, un'apposita richiesta. (...)</p> <p>Il riconoscimento delle cause di forza maggiore è competenza del Responsabile delle operazioni fino al momento della emanazione del Decreto di ammissione a finanziamento delle domande pervenute; successivamente a tale decreto la competenza è di OPR.</p> <p>La possibilità di invocare le cause di forza maggiore sussiste solo a condizione che l'esistenza della causa, unitamente alla documentazione ad essa relativa, sia comunicata al Responsabile delle operazioni entro 15 (quindici) giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi, pena il mancato riconoscimento della causa di forza maggiore da parte dello stesso Responsabile.</p> <p>(...)</p>	<p><b>5.5.6 Domanda di modifica ai sensi dell'art. 4 del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 - Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali</b></p> <p>Qualora ricorrano cause di forza maggiore o le circostanze eccezionali, <u>il beneficiario</u> può presentare, anche al di fuori dei termini temporali sopra elencati_(ovvero in qualsiasi momento dell'anno in cui si verifichi l'evento) e senza l'applicazione delle riduzioni, un'apposita richiesta. (...)</p> <p>(Eliminato testo:" Il riconoscimento delle cause di forza maggiore è competenza del Responsabile delle operazioni fino al momento della emanazione del Decreto di ammissione a finanziamento delle domande pervenute; successivamente a tale decreto la competenza è di OPR.")</p> <p>La possibilità di invocare le cause di forza maggiore sussiste solo a condizione che l'esistenza della causa, unitamente alla documentazione ad essa relativa, sia comunicata <u>all'Organismo Pagatore Regionale (OPR)</u> entro 15 (quindici) giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi, pena il mancato riconoscimento della causa di forza maggiore.</p> <p><u>La richiesta di riconoscimento delle cause di forza maggiore è presentata dal richiedente tramite Sis.Co. allegando alla domanda informatizzata lo specifico modulo di cui all'allegato D al presente bando.</u></p> <p>(...)</p> <p>A conclusione delle opportune verifiche <u>OPR</u> comunica al richiedente l'eventuale accoglimento della richiesta.</p>

<p>A conclusione delle opportune verifiche il Responsabile delle operazioni<sup>1</sup> comunica al richiedente l'eventuale accoglimento della richiesta. Di tale riconoscimento verrà tenuta traccia anche nell'applicativo di gestione delle domande di Misura 12.</p>	<p>(Eliminato testo: "Di tale riconoscimento verrà tenuta traccia anche nell'applicativo di gestione delle domande di Misura 12")</p>
<p><b>PARAGRAFO 6 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PREDISPOSIZIONE DEGLI ELENCHI</b> <b>d.d.s n. 13307/2016 e s.m.i.</b></p>	<p><b>PARAGRAFO 6 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PREDISPOSIZIONE DEGLI ELENCHI</b> <b>modifiche maggio 2017</b></p>
<p><b>6.4 Approvazione degli esiti istruttori e ammissione a finanziamento</b> A seguito del controllo di ricevibilità e ammissibilità delle domande, il Responsabile delle operazioni predispone l'elenco delle domande valide come restituite dal sistema informativo Sis.Co. e, previa validazione del Gruppo Tecnico, lo approva con proprio provvedimento entro <b>il 31 luglio 2017</b>.</p>	<p><b>6.4 Approvazione degli esiti istruttori e ammissione a finanziamento</b> A seguito del controllo di ricevibilità e ammissibilità delle domande, il Responsabile delle operazioni predispone l'elenco delle domande valide come restituite dal sistema informativo Sis.Co. e, previa validazione del Gruppo Tecnico, lo approva con proprio provvedimento entro <b>il 30 settembre 2017</b>.</p>
<p><b>PARAGRAFO 7 CONTROLLI</b> <b>d.d.s n. 13307/2016 e s.m.i.</b></p>	<p><b>PARAGRAFO 7 CONTROLLI</b> <b>modifiche maggio 2017</b></p>
<p><b>7. CONTROLLI</b> Le domande di sostegno sono sottoposte a differenti controlli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>controlli amministrativi</u> : il 100% delle domande di sostegno sono sottoposte a controlli amministrativi, compresi i controlli incrociati nell'ambito del sistema integrato, per consentire la verifica del rispetto dei criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti la misura in oggetto;</li> <li>• <u>controlli in loco</u>: questo controllo riguarda almeno il 5% dei beneficiari che presentano domanda escluse le domande non ricevibili o i richiedenti risultati non ammissibili al pagamento al momento della presentazione della domanda o dopo i controlli amministrativi. (...)</li> </ul>	<p><b>7. CONTROLLI</b> Le domande di sostegno <u>ammesse</u> sono sottoposte <u>ai seguenti controlli, effettuati dall'Organismo Pagatore Regionale (OPR)</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• controlli amministrativi: il 100% delle domande di sostegno sono sottoposte a controlli amministrativi, compresi i controlli incrociati nell'ambito del sistema integrato, per consentire la verifica del rispetto dei criteri di ammissibilità, nonché <u>di quegli impegni e altri obblighi verificabili in sede di controllo amministrativo</u>;</li> <li>• controlli in loco <u>per la verifica degli impegni di Misura</u>: questo controllo riguarda almeno il 5% dei beneficiari che presentano domanda, escluse le domande non ricevibili o i richiedenti risultati non ammissibili al pagamento al momento della presentazione della domanda o dopo i controlli amministrativi. (...)</li> </ul>
<p><b>7.2 Esito dei controlli</b> I controlli possono avere esito positivo o rilevare delle irregolarità.</p>	<p><b>7.2 Esito dei controlli</b> I controlli possono avere esito positivo o rilevare delle irregolarità.</p>

<p>Le tipologie di irregolarità riscontrabili durante i controlli e le relative conseguenze sono stabilite dal Regolamento delegato (UE) n. 640/2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, dal regolamento (UE) n. 809/2014 e verranno declinati a livello regionale con successivi atti a seguito della emanazione dei provvedimenti nazionali.</p> <p>Le irregolarità sono riconducibili alle seguenti tipologie:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>Difformità di superficie</b> tra quanto dichiarato in domanda e quanto riscontrato in fase di controllo, le cui conseguenze sono disciplinate <b>dall'art. 19 del reg. (UE) n. 640/2014</b>;</li> <li><b>Mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità, degli obblighi di misura, dei criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione e attività agricola minima, nonché della condizionalità</b>, le cui conseguenze saranno declinate a livello regionale con successivi atti.</li> <li><b>Ostacolo o impedimento</b> da parte del beneficiario allo svolgimento regolare del controllo in loco.</li> </ol> <p>Di seguito si descrivono sinteticamente le conseguenze relative alle tipologie di irregolarità sopra citate.</p> <p><b>a) Riduzioni, esclusioni e sanzioni amministrative in caso di sovra dichiarazione ai sensi dell'art. 19 bis del reg. (UE) n. 640/2014</b></p> <p>Per quanto riguarda le riduzioni relative alle sovra dichiarazioni riscontrate nel corso dei controlli amministrativi e in loco si applica quanto disposto dall'art. 19 bis del reg. (UE) n. 640/2014, in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Se per un gruppo di colture di cui all'articolo 17, paragrafo 1, la superficie dichiarata per la misura di sostegno di cui all'articolo 30 del regolamento (UE) n. 1305/2013 è superiore alla superficie determinata in conformità all'articolo 18 del presente regolamento, l'aiuto o il sostegno è calcolato sulla base della superficie determinata, ridotta di 1,5 volte la differenza constatata, se questa è</li> </ol>	<p>Le tipologie di irregolarità riscontrabili durante i controlli e le relative conseguenze sono stabilite dal Regolamento delegato (UE) n. 640/2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, dal regolamento (UE) n. 809/2014, dal DM 2490/2017 e da successivi atti regionali.</p> <p>Le irregolarità sono riconducibili alle seguenti tipologie:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>difformità di superficie</b> tra quanto dichiarato in domanda e quanto riscontrato in fase di controllo, le cui conseguenze sono disciplinate <b>dall'art. 19 del reg. (UE) n. 640/2014</b>;</li> <li><b>mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità, degli obblighi di misura, dei criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione e attività agricola minima</b></li> <li><b>mancato rispetto degli impegni di condizionalità</b>;</li> <li><b>ostacolo o impedimento</b> da parte del beneficiario allo svolgimento regolare del controllo in loco.</li> </ol> <p>Di seguito si descrivono sinteticamente le conseguenze relative alle tipologie di irregolarità sopra citate:</p> <p><b>a) Riduzioni, esclusioni e sanzioni amministrative in caso di sovra dichiarazione ai sensi dell'art. 19 del reg. (UE) n. 640/2014</b></p> <p>Per quanto riguarda le riduzioni relative alle sovra dichiarazioni riscontrate nel corso dei controlli amministrativi e in loco si applica quanto disposto dall'art. 19 del reg. (UE) n. 640/2014, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>se per un gruppo di colture ai sensi dell'articolo 17, paragrafo 1, <u>la superficie dichiarata ai fini di un regime di aiuti o di una misura di sostegno connessi alla superficie supera la superficie determinata a norma dell'articolo 18, l'aiuto è calcolato sulla base della superficie determinata, dalla quale è sottratta due volte la differenza constatata, se questa è superiore al 3 %</u></li> </ul>
--	--

<p>superiore al 3 % della superficie determinata o a 2 ettari. La sanzione amministrativa non supera il 100 % degli importi calcolati sulla base della superficie dichiarata;</p> <p>2. Se al beneficiario non è ancora stata irrogata alcuna sanzione amministrativa a norma del paragrafo 1 a seguito della sovradichiarazione delle superfici per il regime di aiuto o la misura di sostegno in questione, la sanzione amministrativa di cui al suddetto paragrafo è ridotta del 50 % se la differenza tra la superficie dichiarata e la superficie determinata non supera il 10 % della superficie determinata;</p> <p>3. Se la sanzione amministrativa di un beneficiario è stata ridotta conformemente al paragrafo 2 e un'altra sanzione amministrativa di cui al presente articolo e all'articolo 21 deve essere irrogata nei suoi confronti nell'ambito del regime di aiuto o della misura di sostegno di cui trattasi per l'anno di domanda successivo, tale beneficiario paga la piena sanzione amministrativa per l'anno di domanda successivo e versa l'importo di cui la sanzione amministrativa calcolata in conformità al paragrafo 1 è stata ridotta a norma del paragrafo 2.</p> <p>4. Se l'importo calcolato in ottemperanza ai paragrafi 1, 2 e 3 non può essere dedotto integralmente nel corso dei tre anni civili successivi all'anno civile dell'accertamento, in conformità all'articolo 28 del regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014, il saldo restante è azzerato.</p> <p>Qualora per una data superficie si accerti che la coltura richiesta a premio appartiene ad un diverso gruppo coltura, il premio non viene riconosciuto per la superficie interessata.</p> <p><b>b) Riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità, degli obblighi di misura, dei criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione e attività agricola minima, nonché della condizionalità.</b></p> <p><b>Condizioni di ammissibilità</b></p>	<p><u>o a due ettari, ma non superiore al 20 % della superficie determinata.</u> <u>Se la differenza constatata è superiore al 20 % della superficie determinata, non è concesso alcun aiuto o sostegno connesso alla superficie per il gruppo di colture di cui trattasi.</u></p> <p>- <u>se la differenza constatata è superiore al 50 %, non è concesso alcun aiuto o sostegno per superficie per il gruppo di colture di cui trattasi. Inoltre, al beneficiario è applicata una sanzione supplementare, pari all'importo dell'aiuto o del sostegno corrispondente alla differenza tra la superficie dichiarata e la superficie determinata in conformità all'articolo 18.</u></p> <p>- <u>se l'importo calcolato in ottemperanza ai paragrafi 1 e 2 non può essere dedotto integralmente nel corso dei tre anni civili successivi all'anno civile dell'accertamento, in conformità delle norme stabilite dalla Commissione in base all'articolo 57, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1306/2013, il saldo restante è azzerato.</u></p> <p><b>b) Riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità, degli obblighi di misura, dei criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione e attività agricola minima.</b></p> <p><b>Condizioni di ammissibilità</b></p>
---	--

<p>Per quanto riguarda le riduzioni relative al mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità si applica quanto disposto dal DM n. 3536 del 08/02/2016, Capo III "Disposizioni specifiche per lo sviluppo rurale" alla Sezione 1 "Definizione dei requisiti e delle norme per l'accesso a talune misure" art. 13.</p> <p>Il premio richiesto con la domanda di sostegno è rifiutato integralmente se non sono rispettati i criteri di ammissibilità (decadenza totale della domanda di sostegno).</p> <p>(...)</p> <p><b>Obblighi di misura, criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione e attività agricola minima.</b></p> <p>Al mancato rispetto degli impegni relativi:</p> <p>(...)</p> <p>si applica quanto disposto dal DM n. 3536 del 08/02/2016, Capo III "Disposizioni specifiche per lo sviluppo rurale" Sezione 2 "Criteri di riduzione ed esclusione per infrazioni degli impegni", Sottosezione 1 "Sostegno per le misure connesse alla superficie e agli animali di cui regolamento n. 1305/2013" artt. 14, 15, 16 e 17.</p> <p>In caso di mancato rispetto dei suddetti impegni il sostegno viene ridotto o annullato di una percentuale determinata in base al calcolo della entità, gravità e durata di ciascuna violazione secondo quanto previsto dall'Allegato 4 del DM n. 3536 del 08/02/2016, declinato a livello regionale con specifici provvedimenti successivi.</p> <p><b>Impegni di condizionalità</b></p> <p>In caso di mancato rispetto dei requisiti previsti dalla condizionalità il sostegno viene ridotto o annullato di una percentuale determinata in base al calcolo della portata, gravità e durata di ciascuna violazione secondo quanto previsto dall'Allegato 3 del DM n. 3536 del 08/02/2016, dalla specifici provvedimenti successivi (circolare di AGEA coordinamento e Manuale OPR relativi alla condizionalità).</p>	<p>(Eliminato testo "Per quanto riguarda le riduzioni relative al mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità si applica quanto disposto dal DM n. 3536 del 08/02/2016, Capo III "Disposizioni specifiche per lo sviluppo rurale" alla Sezione 1 "Definizione dei requisiti e delle norme per l'accesso a talune misure" art. 13.")</p> <p>Il premio richiesto con la domanda di sostegno è rifiutato integralmente se non sono rispettati i criteri di ammissibilità (decadenza totale della domanda di sostegno).</p> <p>(...)</p> <p><b>Obblighi di misura, criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione e attività agricola minima.</b></p> <p>Al mancato rispetto degli impegni relativi:</p> <p>(...)</p> <p>si applica quanto disposto <u>dal DM n. 2490/2017</u>, Capo III "Disposizioni specifiche per lo sviluppo rurale" Sezione 2 "Criteri di riduzione ed esclusione per infrazioni degli impegni", Sottosezione 1 "Sostegno per le misure connesse alla superficie e agli animali di cui regolamento n. 1305/2013" artt. 14, 15, 16 e 17.</p> <p><b>c) Riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni di condizionalità</b></p> <p>In caso di mancato rispetto dei requisiti previsti dalla condizionalità l'aiuto viene ridotto o annullato di una percentuale determinata in base al calcolo della portata, gravità e durata di ciascuna violazione secondo quanto previsto <u>dall'allegato 3 al DM 2490/2017, dalla circolare di AGEA coordinamento e dal Manuale OPR relativi alla condizionalità.</u></p>
---	---

<p><b>c) ostacolo o impedimento da parte del beneficiario allo svolgimento regolare del controllo in loco.</b></p> <p>(...)</p>	<p><b>d) ostacolo o impedimento da parte del beneficiario allo svolgimento regolare del controllo in loco.</b></p> <p>(...)</p>
<p><b>PARAGRAFO 12 RIFERIMENTI NORMATIVI</b> d.d.s n. 13307/2016 e s.m.i.</p>	<p><b>PARAGRAFO 12 RIFERIMENTI NORMATIVI</b> <b>Modifiche maggio 2017</b></p>
<p>(...)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>DM 08/02/2016 n.3536 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei Pagamenti diretti, dei Programmi di Sviluppo Rurale".</li> </ul>	<p>(...)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><u>D.M. n. 2490/2017 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale":</u></li> <li><u>D.G.R. n. X/6480 del 10/04/2017. Determinazione dei criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche ed ambientali, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013. Modifiche e integrazioni alla d.g.r. X/3351 del 1° aprile 2015 e s.m.i. regime di condizionalità per l'anno 2017.</u></li> <li><u>Regolamento di esecuzione UE n. 2017/807 della Commissione dell'11 maggio 2017 recante deroga al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, il termine ultimo per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all'aiuto o di aumento del valore di diritti d'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2017;</u></li> <li><u>Decreto MIPAAF n. 2766 de 12 maggio 2017 – Modifica del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 18 novembre 2014 per quanto concerne la proroga dei termini di presentazione delle domande per l'anno 2017.</u></li> </ul>
<p><b>PARAGRAFO 13 RIEPILOGO</b> <b>TEMPISTICHE – d.d.s n. 13307/2016 e s.m.i.</b></p>	<p><b>PARAGRAFO 13 RIEPILOGO TEMPISTICHE</b> <b>- modifiche maggio 2017</b></p>
<p>Decreto di Regione Lombardia relativo alle domande ammesse a finanziamento: entro il 31 luglio 2017.</p>	<p>Decreto di Regione Lombardia relativo alle domande ammesse a finanziamento: <u>entro il 30 settembre 2017.</u></p>

ALLEGATO A - d.d.s n. 13307/2016 e s.m.i.	ALLEGATO A - modifiche maggio 2017
<p><b>CONDIZIONALITA', CRITERI DI MANTENIMENTO DELLA SUPERFICIE IN UNO STATO IDONEO AL PASCOLO O ALLA COLTIVAZIONE E ATTIVITA' AGRICOLA MINIMA.</b></p> <p>(...)</p> <p>A livello regionale la Condizionalità è disciplinata dalla D.G.R. X/ 4985/2016 "Determinazione dei criteri di gestione obbligatoria e delle buone condizioni agronomiche ed ambientali, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 - Modifiche ed integrazioni alla delibera n. X/3351 del 1 aprile 2015"</p> <p>(...)</p>	<p><b>CONDIZIONALITA', CRITERI DI MANTENIMENTO DELLA SUPERFICIE IN UNO STATO IDONEO AL PASCOLO O ALLA COLTIVAZIONE E ATTIVITA' AGRICOLA MINIMA.</b></p> <p>(...)</p> <p>A livello regionale la Condizionalità è disciplinata dalla D.G.R. <u>X/6480 del 10/04/2017</u> "Determinazione dei criteri di gestione obbligatoria e delle buone condizioni agronomiche ed ambientali, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 - Modifiche ed integrazioni alla delibera n. X/3351 del 1 aprile <u>2015 e s.m.i. regime di condizionalità per l'anno 2017.</u>"</p> <p>(...)</p>

**ALLEGATO D - maggio 2017**

FAC SIMILE PER RICHIESTA CAMBIO BENEFICIARIO

Spett.le  
REGIONE LOMBARDIA  
Direzione Generale Agricoltura  
Struttura Politiche Agroambientali e Uso e  
Tutela del Suolo Agricolo

OGGETTO: PSR 2014/2020 MISURA 12 – SOTTOMISURA 12.1. RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI MODIFICA AI SENSI DELL'ART. 8 DEL REG (UE) 809/2014 - CAMBIO BENEFICIARIO.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ (nome e cognome del beneficiario) nato a \_\_\_\_\_  
provincia di \_\_\_\_\_ in data gg/mm/aa, residente in \_\_\_\_\_  
(indirizzo completo del beneficiario),  
titolare/legale rappresentante della Ditta \_\_\_\_\_ (denominazione Ditta), CUA  
\_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ (indicare sede  
legale della ditta), con riferimento alla domanda di sostegno/pagamento n. \_\_\_\_\_ (indicare  
ID procedimento ultima domanda valida se esistente)

**in qualità di cessionario (subentrante):**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ (nome e cognome del beneficiario) nato a \_\_\_\_\_  
provincia di \_\_\_\_\_ in data gg/mm/aa, residente in \_\_\_\_\_  
(indirizzo completo del beneficiario),  
titolare/legale rappresentante della Ditta \_\_\_\_\_ (denominazione Ditta), CUA  
\_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ (indicare sede  
legale della ditta), con riferimento alla domanda di sostegno/pagamento n. \_\_\_\_\_ (indicare  
ID procedimento ultima domanda valida)

**in qualità di cedente**

con la presente richiedono l'autorizzazione al cambio beneficiario TOTALE / PARZIALE relativamente alla seguente domanda del PSR:

NUMERO DOMANDA di sostegno/ pagamento	MISUR A	OPERAZIONE	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	CAMBIO TOTALE/PARZIA LE

Il sottoscritto cessionario (**subentrante**) dichiara ai sensi del D.P.R. 445/2000 inoltre di essere a conoscenza che:

- la responsabilità delle irregolarità che comportano la decadenza parziale o totale della domanda è a carico del beneficiario cessionario, che restituirà anche eventuali contributi già erogato sia per mancato rispetto degli impegni sia per la riduzione delle superfici messe a premio;
- in presenza di posizioni debitorie imputate al cedente, nel caso in cui OPR non riuscisse a compensare il debito tramite recupero di altri premi, il debito verrà trasferito al cessionario.

**Entrambi i soggetti (cessionario e cedente) dichiarano di essere a conoscenza delle condizioni previste dal bando di Misura relativamente al cambio beneficiario.**

Infine chiedono di essere informati circa l'esito della presente richiesta ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata

(pec) \_\_\_\_\_

Il cessionario (Subentrante)

Il Cedente

\_\_\_\_\_

Luogo e Data

Allegati: fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità del cessionario e del cedente.

## FAC SIMILE PER RICHIESTA RICONOSCIMENTO CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Spett.le  
ORGANISMO PAGATORE REGIONALE  
Servizio Tecnico e Autorizzazione Pagamenti  
FEASR E FEAGA

OGGETTO: PSR 2014/2020 MISURA 12 – SOTTOMISURA 12.1. RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DI UNA DOMANDA DI MODIFICA AI SENSI DELL'ART. 4 DEL REG DELEGATO (UE) 640/2014– RICONOSCIMENTO DI CAUSE DI FORZA MAGGIORE, CIRCOSTANZE ECCEZIONALI.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ (*nome e cognome del beneficiario*) nato a \_\_\_\_\_  
provincia di \_\_\_\_\_ in data gg/mm/aa, residente in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (*indirizzo completo del beneficiario*),  
titolare/legale rappresentante della Ditta \_\_\_\_\_ (*denominazione Ditta*), CUAA  
\_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ (*indicare sede  
legale della ditta*), con riferimento alla domanda di sostegno/pagamento n. \_\_\_\_\_ (*indicare  
ID procedimento ultima domanda valida*)

con la presente richiede l'autorizzazione alla presentazione di una domanda di modifica per il riconoscimento della seguente causa di forza maggiore o circostanza eccezionale :

- decesso del beneficiario;
- incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- espropriazione della totalità o di una parte rilevante dell'azienda, se detta espropriazione non era prevedibile alla data di presentazione della domanda;
- calamità naturale grave, che colpisca in misura rilevante gli impianti e/o la superficie agricola dell'azienda;
- distruzione accidentale dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- epizoozia o fitopatia che colpisca la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario.

**Si allegano i seguenti documenti utili per una valutazione di merito:**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

---

---

Infine chiede di essere informato circa l'esito della presente richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec)

---

Luogo e data

Il richiedente/beneficiario

---

Allega: fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

FAC SIMILE PER RICHIESTA RICONOSCIMENTO ERRORE PALESE

Spett.le  
REGIONE LOMBARDIA  
Direzione Generale Agricoltura  
Struttura Politiche Agroambientali e Uso e  
Tutela del Suolo Agricolo

oppure

ORGANISMO PAGATORE REGIONALE  
Servizio Tecnico e Autorizzazione Pagamenti  
FEASR E FEAGA

OGGETTO: PSR 2014/2020 MISURA 12 – SOTTOMISURA 12.1. RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DI UNA DOMANDA DI MODIFICA AI SENSI DELL'ART. 4 DEL REG (UE) 809/2014 – RICONOSCIMENTO DI ERRORE PALESE.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ (*nome e cognome del beneficiario*) nato a \_\_\_\_\_  
provincia di \_\_\_\_\_ in data gg/mm/aa, residente in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (*indirizzo completo del beneficiario*),  
titolare/legale rappresentante della Ditta \_\_\_\_\_ (*denominazione Ditta*), CUA  
\_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ (*indicare sede  
legale della ditta*), con riferimento alla domanda di sostegno/pagamento n. \_\_\_\_\_ (*indicare  
ID procedimento ultima domanda valida*)

con la presente richiede l'autorizzazione alla presentazione di una domanda di modifica ai sensi dell'art.4 del reg (UE) n. 809/2014, per aver commesso in buona fede il seguente errore palese:

(*descrizione errore palese commesso*)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Si allegano i seguenti documenti utili per una valutazione di merito: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il sottoscritto richiedente/beneficiario è consapevole che l'errore palese può essere richiesto una sola volta e riconosciuto solo fino all'erogazione del primo pagamento richiesto.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la richiesta di riconoscimento di errore palese, qualora autorizzata, è registrata in un apposito elenco al fine di verificare l'eventuale reiterazione.

Infine chiede di essere informato circa l'esito della presente richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec)

---

Luogo e data

Il richiedente/beneficiario

---